



Santa Marinella, conclusa ieri la campagna estiva degli scavi di Castrum Novum

Un polo archeologico e scientifico sul territorio della Perla del Tirreno



Si è conclusa ieri la campagna estiva degli scavi di Castrum Novum, illustrata presso l'aula consiliare di via Cicerone 25 alla presenza del sindaco Pietro Tidei, della consigliera delegata al Marketing Territoriale Paola Fratarcangeli, il Presidente del Polo Museale Civico Dott. Flavio Enei, la consigliera regionale Marietta Tidei e l'Architetto Enza Evangelista. "Si è appena conclusa un'eccezionale campagna di scavi a Castrum Novum - ha affermato il primo cittadino - Un impegno che ha riportato alla luce dopo 2.500 anni una realtà importantissima per la nostra città, grazie ai tanti volontari italiani ed esteri che si sono avvicinati negli anni e al Comune di Santa Marinella per aver espropriato il terreno dopo 70 anni estendendo il Parco di Castrum Novum, è stato possibile giungere alla scoperta di altri importanti reperti, come il teatro romano a pochi passi da una delle più belle Peschiere del Mediterraneo. Un'opera importante che prelude la costruzione di un importante progetto che sarà redatto dalla nostra amministrazione, prima delle future prossime elezioni, che prevede tutte le bellezze storiche, artistiche, culturali ed archeologiche della Perla raccolte in un unico polo museale archeologico e scientifico che presenterà al mondo croceristico e turistico un'offerta completa del nostro meraviglioso patrimonio. In accordo con la Soprintendenza Archeologia e Belle Arti per l'Etruria Meridionale guidata dalla Dott.ssa Margherita Eichberg e dalla funzionaria Dott.ssa Rossella Zaccagnini, con il direttore regionale Ing. Roberta De Robertis, insieme al Ministero della Cultura per il Lazio predisporremo il trasferimento dell'intero sito di Torre Chiaruccia al comune di Santa Marinella per realizzare un parco scientifico intitolato a Guglielmo Marconi, il primo in Italia. Un grande contenitore culturale, turistico ed archeologico in grado di esporre tutte le ricerche nel campo delle telecomunicazioni". Il sindaco Pietro Tidei insieme alla consigliera Fratarcangeli, al Presidente Dott. Enei e al Presidente del Gac Paolo Marini, ringraziano tutti i volontari che hanno raggiunto il territorio e che con il loro grande contributo hanno restituito alla città le bellezze storiche più nascoste. "Quella di quest'anno - ha sostenuto il Dott. Flavio Enei - è stata una delle campagne di scavo più importanti che il Polo Museale Civico ha condotto sul territorio nel sito di Castrum Novum. In collaborazione con l'Università di Pilsen West Bohemia, l'Institutum Romanum Finlandiae, l'Università di Pisa, gli studenti dell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli, il gruppo archeologico cerite e con gli studiosi della Sapienza abbiamo condotto a termine lo scavo del teatro, una delle strutture monumentali più importanti per la città". A prendere parola alla conferenza anche l'Arch. Dott.ssa Enza Evangelista che ha presentato un quadro generale su come sarà effettivamente suddiviso il sito. "A Castrum sorggerà un grande parco archeologico suddiviso in tre aree, le prime due si troveranno presso il sito archeologico al cui interno saranno presenti un info point, un bookshop, una caffetteria, un laboratorio didattico ed una piccola sala conferenze. La prima area sarà prospiciente la Peschiera romana e l'altra nella parte dedicata ai reperti storici della precedente campagna di scavo antecedente al 2010. L'ultima parte comprenderà l'area di Torre Chiaruccia con tutti i reperti marini. Nelle recenti campagne di scavo ci siamo concentrati sull'area dove è emerso il Castrum con gli interessanti ritrovamenti storici, tra cui il teatro romano. I finanziamenti regionali che abbiamo ottenuto hanno riguardato l'attuazione di un itinerario con punti di sosta e leggende, immaginando di lavorare sul tema virtuale, stanziato all'interno del bar, un'ipotesi di realtà interattiva con la quale si potrà conoscere e raccontare tutta la storia del territorio".

servizio a pagina 16



Russia, dopo il referendum parla il presidente Putin

"Le regioni ucraine annesse sono nostre per sempre"

a pagina 2

"Nessuna corruzione per Campo di Mare, sugli atti di indagine c'è il benessere del Tar"

Processo Ostilia-Campo di Mare, Alessio Pascucci tira fuori le carte

L'ex sindaco di Cerveteri: "Si è agito alla luce del sole con il logo della società sempre in bella vista. Risulterà estraneo ai fatti come negli altri procedimenti"

Giovedì mattina al tribunale di Civitavecchia c'è stata la prima udienza del processo che vede imputati Alessio Pascucci, nelle vesti di ex sindaco di Cerveteri, il costruttore Domenico Bonifaci, anche ex editore del quotidiano Il Tempo, Giuseppe Costa in area Ostilia e Mauro Nunzi, dirigente dell'ufficio tecnico del Granarone scomparso qualche mese fa. Alcuni difetti nelle notifiche hanno causato il rinvio al 10 ottobre ma con l'occasione Alessio Pascucci ha specificato la sua posizione circa i capi di accusa che gli vengono mossi, ovvero la corruzione. L'indagine della Guardia di Finanza riguarda Campo di Mare e il passaggio - avvenuto attraverso un iter lungo e complicato - da Ostilia al Comune di Cerveteri di una parte di Campo di Mare. Il focus di Procura e Fiamme Gialle si è concentrato sulla società del gruppo Bonifaci e sulla sponsorizzazione da 25mila euro per l'Etruria Eco Festival. Ecco dunque le dichiarazioni di Alessio Pascucci. "Come sempre nutro profondo rispetto nel lavoro complesso e delicato degli inquirenti e della magistratura. Come Sindaco ho dovuto affrontare numerosi procedimenti penali. In tutti quelli già conclusi si è sempre dimostrata la mia completa estraneità ai fatti. Come avverrà anche questa volta".



Palestra del Di Vittorio Arriva il finanziamento

Città Metropolitana, svolta per l'istituto superiore di Ladispoli



Il Consigliere della Città Metropolitana di Roma Capitale, Alessio Pascucci fa sapere che è stato finalmente approvato il finanziamento per la palestra dell'Istituto superiore Di Vittorio di Ladispoli.

a pagina 17



Cala il sipario giudiziario della Cassazione sul processo

Mondo di mezzo Condannati Carminati e Buzzi

a pagina 3



La Polizia denuncia 3 giovani e un dipendente

Rissa, chiuso un locale del lungomare di Civitavecchia

a pagina 4



Campo di Mare, botta e risposta tra Massimo Gallo e Elena Gubetti

Comune, Ocea Surf e quel processo interminabile

a pagina 15

Russia, il presidente Vladimir Putin: "Kiev ora cessi il fuoco, siamo pronti ai negoziati"

"Le regioni ucraine annesse sono nostre per sempre"

"Voglio che mi sentano a Kiev, che mi sentano in Occidente: le persone che vivono nel Lugansk, nel Donetsk, a Kherson e Zaporizhzhia diventano nostri cittadini per sempre", ha affermato il presidente della Russia Vladimir Putin, aprendo la cerimonia di firma dei trattati di annessione a Mosca delle quattro regioni ucraine. L'Ucraina deve "cessare il fuoco cominciato nel 2014, siamo pronti a tornare al tavolo dei negoziati. Ma la scelta" dell'annessione della popolazione delle quattro regioni ucraine non è più in discussione. "Difenderemo la nostra terra con tutti i mezzi a nostra disposizione". Ha aggiunto il presidente russo a proposito delle quattro regioni ucraine che oggi vengono annesse alla Russia. L'Unione Sovietica è passata e non tornerà. Ma i russi che vivono al di fuori dei confini della Russia possono

tornare alla loro "patria storica". "L'amore per la Russia è un sentimento indistruttibile. Ecco perché anche i giovani nati dopo la tragedia della caduta dell'Unione Sovietica hanno votato" per l'annessione, ha aggiunto Putin. Sordo alle proteste della comunità internazionale, Vladimir Putin ha deciso di procedere con l'annessione dei quattro territori ucraini dove si sono svolti i referendum che le cancellerie occidentali hanno definito delle "farse". Gli accordi sono stati firmati ieri con una cerimonia in pompa magna nella Sala di San Giorgio al Cremlino con i capi delle quattro entità, e sono stati accompagnati da una festa popolare sulla Piazza Rossa. Un programma che stride con le scene delle migliaia di russi in fuga dal Paese per sottrarsi alla possibile chiamata alle armi. I Paesi baltici e la Polonia hanno già chiuso da settima-

ne le loro frontiere ai russi, e a loro si è unita ora la Finlandia ed è pronta la Norvegia. Ma l'esodo continua attraverso le frontiere meridionali, specie con la Georgia e il Kazakhstan, e, più a est, con la Mongolia. Eppure niente sembra poter distogliere il Cremlino dai suoi piani, da realizzare anche attraverso la mobilitazione parziale dichiarata il 21 settembre. Le prime unità dei riservisti richiamati, ha fatto sapere il ministero della Difesa, si sono già costituite, e saranno impiegate per "controllare i territori liberati" in Ucraina. In primis, dunque, le aree di Donetsk, Lugansk, Kherson e Zaporizhzhia, che si apprestano ad entrare a far parte della Federazione e che quindi Mosca difenderà come proprio territorio. Sotto le mura del Cremlino è stato allestito un enorme palco per le celebrazioni in piazza, con la scritta 'Donetsk, Lugansk,



Zaporizhzhia, Kherson, Russia, insieme per sempre', nella sala di San Giorgio si sono completati i preparativi per la firma dell'atto di adesione e per un discorso del presidente che il suo portavoce ha già preannunciato come "corposo". Non è difficile prevederne il contenuto. Un assaggio si è avuto ieri, quando Putin è intervenuto in videoconferenza a una riunione dei capi dei servizi di sicurezza e intelligence delle nove ex repubbliche sovietiche ora membri della Comunità

degli Stati indipendenti (Csi). Il presidente ha riproposto lo scenario che vede i Paesi occidentali ("i nostri avversari geopolitici" li ha definiti) impegnati a seminare il caos nello spazio ex sovietico "con rivoluzioni colorate e bagni di sangue" per salvaguardare la propria "egemonia unipolare". Anche il conflitto in Ucraina è conseguenza di questo. E tutto ciò, ha avvertito, porta a "rischi di destabilizzazione nell'intera regione dell'Asia-Pacifico".

Il portavoce del cancelliere tedesco, Olaf Scholz, Steffen Hebestreit ha detto che "il governo tedesco è complessivamente pronto a collaborare con i governi dei paesi partner" e l'amicizia con l'Italia è "profonda" e "così resterà". Il governo tedesco ribadisce dunque il suo 'no' al price cap generalizzato al gas. Non per "ragioni ideologiche", ma perché è necessario "garantire la sicurezza degli approvvigionamenti" e con un tetto su tutte le importazioni "c'è un alto rischio che il Gnl vada verso l'Asia o altrove". Lo indicano fonti diplomatiche europee in vista dell'Eurogruppo di lunedì e che puntualmente sono state riportate dall'Ansa. Il rischio per Berlino, spiegano, è che il caro energia diventi "un problema ancora più grande" tagliando l'Europa fuori dalle forniture. L'unica soluzione accettabile per il governo tedesco, sottolineano ancora le stesse fonti, è quella di negoziare direttamente con i fornitori. "Si è parlato tanto di un 'price cap' sul gas dalla Russia sull'Ucraina: è una sanzione. Per questo sono aperto, se i Paesi dell'Europa sudorientale non temono carenze. Ho detto qui all'inizio della crisi che la Germania non è ancora pronta, abbiamo bisogno di un po' di tempo. Soprattutto dobbiamo parlare con i paesi amici, la Norvegia, gli Stati Uniti, l'Algeria, perché i prezzi saranno abbassati, e su questo ci sarà oggi sicuramente" un confronto. Lo ha detto il ministro dell'Economia tedesco Robert

Il governo tedesco ribadisce il suo "no" al price cap al gas

Il ministro dell'Economia tedesco Habeck: "Alla Germania serve tempo, per abbassare i prezzi parlando con i Paesi amici"

Habeck, arrivando a Bruxelles al Consiglio dei ministri Ue dell'energia. "La Germania introduce un freno al prezzo del gas e questo non ha nulla a che fare con il tetto al prezzo del gas". Lo ha affermato il portavoce del ministro dell'Economia, a Berlino, rispondendo a una domanda in conferenza stampa, sull'irritazione provocata in Italia dalla decisione tedesca di introdurre uno scudo da 200 miliardi di euro per frenare il prezzo del gas, nel contesto della opposizione tedesca al tetto al prezzo del gas in Europa. Il non paper della Commissione europea sul price cap "è un passo avanti utile", ma dobbiamo fare di più e concludere più rapidamente". Lo ha detto la ministra francese per la Transizione energetica, Agnes Pannier-Runacher, al suo arrivo al Consiglio straordinario Energia. "E' in corso un'intensa attività diplomatica, ne ho parlato con i miei omologhi belga, tedesco, spagnolo, italiano, polacco,

rumeno, e ceco, siamo tutti consapevoli di avere una responsabilità, quella di difendere le nostre imprese e la nostra industria, e di creare solidarietà europea intorno a queste questioni energetiche". "Mi aspetto unità e solidarietà, questi sono i principi base. Siamo in guerra e la battaglia decisiva sarà quest'inverno, quindi dobbiamo restare uniti e ci serve un alto livello di solidarietà". Lo ha detto il ministro dell'Industria della Repubblica Ceca, Jozef Sikela, che detiene la presidenza di turno dell'Ue, prima del Consiglio straordinario Energia, rispondendo ai cronisti che chiedevano se si aspettasse più solidarietà da alcuni Paesi come la Germania. "Il price cap al gas non è sul tavolo oggi". Lo ha dichiarato Jozef Sikela, ministro dell'Industria della Repubblica Ceca, che detiene la presidenza di turno dell'Ue, arrivando al Consiglio straordinario Energia a Bruxelles. "Mi aspetto che

andremo avanti passo dopo passo, implementando le misure strada facendo. Potrebbe essere il prossimo punto in agenda", ha precisato. Sta agli Stati membri "notificare alla Commissione Europea" se il piano tedesco per sostenere famiglie e imprese dall'aumento dei prezzi dell'energia si può classificare come "aiuto di Stato" ed è compito dell'esecutivo Ue di "monitorare che ci siano ragionevoli livelli di aiuto di Stato ed evitare distorsione nel mercato unico". Lo ha detto un portavoce della Commissione Europea al briefing quotidiano. "Bisogna separare la natura politica del dibattito dal ruolo della Commissione, che è più giuridico, ovvero far rispettare il quadro di regole attuale". L'Ue deve trovare sul tetto al prezzo del gas una via che tutti i 27 Stati membri possano accettare. Lo ha detto la commissaria europea all'energia Kadri Simson arrivando al Consiglio dei ministri dell'energia dell'Unione a Bruxelles. "Poiché diversi Stati membri si aspettano soluzioni diverse, la Commissione deve presentare un'idea che goda di un ampio sostegno", ha detto. "Dobbiamo trovare un modo che sia accettabile per tutti gli Stati membri". I ministri europei dell'Energia hanno raggiunto un accordo politico sulle misure per mitigare gli alti prezzi dell'elettricità: taglio dei consumi, tetto agli extra-ricavi per i produttori di energia elettrica e il contributo di solidarietà dei produttori di combustibili fossili.

seguici su

la Voce tv

la Voce NEWS

YouTube

la Voce televisione

Nord Stream: "grande nuvola" di metano su Norvegia e Svezia

La Russia sarebbe in possesso "materiale sul coinvolgimento dell'Occidente"

Dopo la fuga di gas dai gasdotti Nord Stream 1 e 2, il livello di metano sulla Svezia e sulla Norvegia sale a livelli record. I media svedesi e norvegesi parlano di "grande nuvola". Il 96% del gas nel Nord Stream 1 e 2 era metano. Secondo i calcoli di Stephen Matthew Platt, scienziato del clima presso l'istituto norvegese di ricerca sull'aria Nilu, si tratta di circa 40.000 tonnellate di metano rilasciate dal sospetto sabotaggio: "Le emissioni corrispondono al doppio delle emissioni annuali di metano dell'industria petrolifera e del gas in Norvegia. Sono livelli record, mai visto niente di simile prima in Norvegia e Svezia". La Russia ha 'materiale' che indica il coinvolgimento dell'Occidente nel sabotaggio degli oleodotti Nord Stream. Lo ha dichiarato il capo del servizio di intelligence estero



di Mosca, citato dalla Tass. "Abbiamo già alcuni materiali che indicano la pista occidentale nell'organizzazione e nell'attuazione dell'attacco terroristico" ai gasdotti Nord Stream 1 e Nord Stream 2, ha dichiarato il capo dell'Svr, Sergey Naryshkin. "A mio parere, l'Occidente sta facendo di tutto per nascondere i veri responsabili e organizzatori di questo attacco terroristico", ha aggiunto. In una lettera congiunta al Consiglio di sicurezza dell'Onu, Danimarca e Svezia affermano che le esplosioni che hanno causato le perdite di gas da Nord Stream 1 e 2 potrebbe essere dovuta alla detonazione "diverse centinaia di chili di esplosivo". Nella lettera, i due Paesi esprimono preoccupazione per le possibili conseguenze delle perdite di gas per l'ambiente marino e il clima.

Cala il sipario giudiziario della Cassazione sul processo al sistema criminale che ha condizionato gli appalti dei servizi di pubblica utilità di Roma Capitale

Mondo di mezzo: condannati Carminati e Buzzi

Cala il sipario giudiziario della Cassazione su quasi tutto il processo 'Mondo di mezzo', il sistema criminale che ha condizionato gli appalti dei servizi di pubblica utilità dell'amministrazione di Roma Capitale - dall'assistenza ai migranti alle potature del verde - sotto la 'direzione' dell'ex Nar Massimo Carminati e del ras delle cooperative Salvatore Buzzi, anche lui un passato in carcere prima di entrare nel nuovo giro. I supremi giudici della Seconda sezione penale della Suprema Corte - presieduti da Luciano Imperiali - hanno infatti convalidato in via definitiva le condanne a dieci anni per Carminati e a 12 anni e dieci mesi per Buzzi, come deciso dalla Corte di Appello di Roma il 9 marzo del 2021 nel secondo processo di appello. Dopo la sentenza, nella tarda serata di giovedì, i Carabinieri del Ros hanno arrestato Salvatore Buzzi. Deve espiare la pena residua di 7 anni e 3 mesi. Era a Lamezia Terme ospite della cooperativa sociale "Malgrado tutto" dove era arrivato nei giorni scorsi. L'ex ras delle cooperative è stato portato nel carcere di Catanzaro. Resta al momento libero Massimo Carminati: dopo la pronun-



cia della Cassazione non è scattata alcuna misura perché dovrà essere calcolato il tempo che l'ex Nar ha già trascorso in carcere con la pena residua e la buona condotta. Tutto ciò potrebbe far scendere la condanna da scontare a meno di quattro anni facendo scattare così l'affidamento ai servizi sociali da parte del Tribunale di Sorveglianza di Roma. Carminati ha già scontato cinque anni di detenzione. "La condotta

carceraria di Carminati, così come quella successiva, è stata irreprensibile - spiegano i difensori Francesco Tagliaferri e Cesare Placanic -. Anche alla luce dei 2 anni in regime di detenzione al 41bis per un'accusa rivelatasi poi infondata, confidiamo che gli venga concesso l'affidamento in prova".

Nel 2019 la Cassazione aveva infatti cancellato le accuse di associazione

mafiosa, derubricando l'intera vicenda ad associazione a delinquere semplice, pur riconoscendo la gravità dei fatti e i tentacoli che avvinghiavano ogni appalto. Così si è celebrato l'appello bis, con riduzione delle pene di primo grado - emesse nel settembre 2018 - che erano state pari a 14 anni e mezzo per l'ex Nar, e a 18 anni e 4 mesi per Buzzi. Ora per Carminati - che è venuto in Cassazione ad assistere all'udienza - potrebbe aprirsi la possibilità di usufruire delle misure alternative, mentre per Buzzi potrebbero riaprirsi le porte del carcere, per la parte residua di pena da scontare dopo la lunga carcerazione al 41bis. L'unico imputato per il quale sarà celebrato il terzo processo d'appello è Franco Panzironi, il cui ricorso è stato accolto. Piena condivisione, da parte della Procura della Cassazione rappresentata dalla Pg Lidia Giorgio, delle conclusioni sul sistema criminale del 'Mondo di mezzo' - e sulla pubblica amministrazione vista e utilizzata come "una mucca da mungere" - tracciate dal verdetto dell'appello bis del 2021. Quanto al ruolo di Carminati, la Pg ritiene "congrua" la pena inflittagli conside-

rata la "gravità della vicenda associativa accertata", consistita nell'inquinare "persistentemente e pesantemente, con metodi corruttivi persuasivi, le scelte politiche e l'agire pubblico dell'ente locale", ossia Roma capitale. La pena - secondo la Pg - è adeguata anche considerando il "ruolo apicale" rivestito da Carminati, e il suo "curriculum criminale". Pur a fronte della 'riduzione' ad associazione semplice, i fatti, ha scritto la Pg Giorgio nella sua requisitoria ribadita in udienza, "permano gravi". È stato sottolineato anche "il ruolo apicale di Buzzi, e il suo contributo "nel pesante e grave inquinamento della cosa pubblica, il disinteresse per i controlli pubblici, il ribaltamento della logica del mondo delle cooperative". Oltre a Carminati e Buzzi, hanno fatto reclamo alla Cassazione altri sei imputati, ma solo per motivi 'minori' inerenti le pene accessorie e la libertà vigilata. È stata eliminata dalla Cassazione la misura cautelare della libertà vigilata nei confronti degli imputati Carlo Pucci, Fabrizio Testa, Claudio Caldarelli e per Alessandra Garrone, moglie di Buzzi.

Intervento del professor Marco Mele, Associato di Politica Economica presso la Unicusano

"Reddito di cittadinanza solo a chi non può lavorare"

Una delle grandi sfide che dovrà affrontare il nuovo Governo sarà il proseguo o meno del Reddito di Cittadinanza. Questo sussidio, istituito con il Decreto Legge n°4 del 28 gennaio 2019, doveva rappresentare una forma condizionata e non individuale di reddito minimo garantito ma, tuttavia, sin da subito ha perso proprio la caratteristica di condizionalità. In altre parole, l'erogazione del sussidio targato M5S era strettamente collegato alla immediata disponibilità al lavoro da parte dei componenti di un nucleo familiare nonché, all'adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo. Come sappiamo, però, nonostante la creazione dei Navigator l'accompagnamento verso il mercato del lavoro è stato un fallimento facendo, del Reddito di Cittadinanza, un tema oggetto di molte critiche a causa della sua caratteristica di disincentivare il lavoro. Allo stato attuale, secondo l'Inps, circa 2,5 milioni di persone risultano percettori del sussidio divisi tra chi percepisce il RdC, e chi la forma pensionistica dello stesso con un importo medio erogato, a livello nazionale, di 549 euro. A livello aggregato,

nei primi tre anni, sono stati elargiti sussidi a 2 milioni di nuclei familiari, per un totale di 4,65 milioni di persone, e per una spesa di quasi 20 miliardi di euro. In aggiunta, su 100 soggetti beneficiari del RdC, quelli "teoricamente occupabili" risultano essere poco meno di 60 (Fonte AGI-Inps). Di per sé, quindi, si nota chiaramente, come lo Stato ha sostenuto una spesa, per trasferimento, molto elevata alla quale è possibile scorporare la quota spesa per ogni posto di lavoro creato con il Reddito di Cittadinanza, ossia 52 mila euro annui. Quota, questa, molto superiore alla media del costo di un lavoratore sia nel settore pubblico che privato. È proprio da questi dati che emerge il forte contraddittorio sul conservare o meno tale manovra di assistenza statale. Da una parte c'è chi, il Movimento 5 stelle in primis, vorrebbe mantenerla dall'altra, il Centro-destra, preferirebbe modificarla o eliminarla del tutto. Il Prof. Marco Mele, Associato di Politica Economica presso la Unicusano e vicino al Centro-destra, sentito sulla questione, ha sottolineato come "la misura del Reddito di Cittadinanza dovrebbe essere eliminata prima di proporre una

nuova forma dello stesso. Di fatto, si dovrebbe lasciare spazio a una misura di sussidio più idonea solo verso le fasce più deboli della popolazione distinguendo tra coloro i quali possono lavorare e coloro che, invece, purtroppo, sono impossibilitati a farlo. "Nonostante il Reddito di Cittadinanza ha rappresentato una salvezza per numerose famiglie durante la crisi pandemica - continua l'economista - la lotta alla povertà non può essere realizzata tramite un "helicopter money" ma rilanciando la domanda aggregata lungo il ciclo economico e questo, attraverso interventi diretti volti a creare opportunità occupazionali. In aggiunta, data la crisi energetica attuale, non possiamo permetterci spese assistenziali fallimentari che gravano sul rapporto deficit/PIL. In altre parole, va bene un sussidio sulla falsa riga del Reddito di Cittadinanza ma solo a coloro che sono impossibilitati a lavorare. "Per gli altri bisogna generare posti di lavoro facendo crescere l'economia attraverso misure mirate di politica economica fiscale che il nuovo Governo, certamente, ha già in mente di attuare", conclude il Prof. Mele.

L'Inflazione a settembre al 9%. A spiegare il decollo dei prezzi "energetici" e alimentari

Spesa dal 1983 mai così cara

Balzo dell'Inflazione nel mese di settembre che sfiora il 9%. Secondo le stime preliminari diffuse dall'Istat, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, registra un aumento dello 0,3% su base mensile e dell'8,9% su base annua (da +8,4% del mese precedente). Questa volta a spiegare l'accelerazione dei prezzi non sono solo gli "energetici", ma soprattutto i beni del cosiddetto "carrello della spesa" ai massimi dal luglio 1983.



L'inflazione di fondo, al netto di energetici e alimentari freschi, accelera da +4,4% a +5,0% e quella al netto dei soli beni energetici da +5,0% a +5,5%. "È necessario risalire a luglio 1983 (quando registrarono una variazione tenden-

ziale del +12,2%) per trovare una crescita dei prezzi del "carrello della spesa", su base annua, superiore a quella di settembre 2022 (+11,1%)". È il commento dell'Istat. L'ulteriore accelerazione inflattiva si deve infatti soprat-

tutto ai prezzi degli alimentari (da +10,1% di agosto a +11,5%) e a quelli dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (da +4,6% a +5,7%). Pur rallentando di poco, continuano a crescere in misura molto ampia gli energetici (da +44,9% a +44,5%) sia regolamentati (+ 47,7%), non regolamentati (+41,2%). "L'inflazione acquisita per il 2022 è pari a +7,1% per l'indice generale e a +3,6% per la componente di fondo". Nel mese di agosto l'inflazione acquisita era a +7%

Stretta al Casilino della Polizia Sanzionati esercizi commerciali

Sequestrati droga e oltre 27 chili di merce alimentare

Continuano i servizi di controllo del territorio in zona Casilino dove gli agenti del VI Distretto, unitamente a due equipaggi del Reparto Prevenzione Crimine Lazio, una unità cinofila antidroga, due equipaggi automontati del U.P.G.S.P., personale ASL S.I.A.N. ed un equipaggio "Nibbio", hanno identificato 112 persone di cui 61 stranieri nonché controllato 15 veicoli. Durante le attività, gli agenti della Squadra Giudiziaria del Distretto, con l'ausilio dell'Unità Cinofila, a seguito di mirata ed approfondita attività investigativa finalizzata al contrasto di reati inerenti gli stupefacenti, hanno arrestato un italiano, già sottoposto a misura cautelare della presentazione alla P.G.. Durante la perquisizione personale e domiciliare, i poliziotti hanno sequestrato: 16 gr. di cocaina, 55 gr. di hashish, 420,00€, un bilancino e del materiale utilizzato per il confezionamento della sostanza stupefacente. Un altro soggetto, di nazionalità



senegalese, invece, privo di idonea documentazione, è stato accompagnato presso l'ufficio immigrazione per accertamenti. Durante le attività di controllo nella zona, sono stati sottoposti a verifiche anche alcuni esercizi commerciali dove, in uno di questi, all'esito dell'ispezione amministrativa, con intervento degli Ispettori dell'ASL S.I.A.N. e di Polizia Locale di Roma Capitale, sono state

contestate le violazioni di "esercizio di attività di vicinato senza aver presentato la prevista S.C.I.A.", irregolarità di alcune insegne luminose, merce alimentare animale di circa 24 Kg, priva della prescritta tracciabilità e trascuratezza dello stato igienico e manutentivo. Tutto ciò ha portato alla sanzione amministrativa di oltre 6500€. In Largo Scapoli, invece, durante il controllo di ulteriore atti-

vità di somministrazione, sono state contestate 2 sanzioni amministrative per pessime condizioni strutturali ed igienico/sanitarie e per la mancanza di etichettatura dei prodotti alimentari in violazione della disciplina in materia di tracciabilità e rintracciabilità degli alimenti. Sequestrati prodotti pari a 4 kg. e 1500€ l'importo complessivo delle sanzioni amministrative contestate.

Viale Marconi: 2 scippi in rapida successione Manette dei Carabinieri al ladro spericolato



Due scippi in rapida successione in zona Marconi, un terzo poche ore prima a San Giovanni. Il Tutto perpetrato guidando senza patente su uno scooter rubato. Per il momento carriera finita per un 38 enne romano arrestato dai carabinieri di Porta Portese. L'arresto è stato convalidato e il Tribunale di Roma ha disposto per lui gli arresti domiciliari con braccialetto elettronico, in attesa del processo. Il romano è gravemente indiziato di aver scippato la borsa ad una donna di 57 anni, in viale Marconi. La donna stava camminando quando, sullo stesso marciapiede, una persona a bordo di uno scooter, le ha strappato dalle mani la borsa ed è fuggito lungo viale Marconi contro-

mano ma è stato bloccato da una pattuglia di Carabinieri della Stazione di Roma Porta Portese allertati dalla centrale operativa a cui era stato dato l'allarme tramite il 112. I Carabinieri, infatti, ricevuta la descrizione sommaria dell'autore del reato, transitando in via Enrico Fermi altezza via Roberto Marcolongo hanno notato un uomo dell'aspetto compatibile con la descrizione fornita dalla vittima che ha tentato di scappare ma è stato raggiunto in prossimità di viale Guglielmo Marconi. L'uomo è stato fermato ancora a bordo dello scooter che è risultato rubato, senza patente e trovato in possesso di strumenti da effrazione, della borsa appena rubata nonché di due telefoni cellulari e di carte di pagamento risultate provento di un altro scippo, avvenuto poco prima, nei pressi della fermata metro San Paolo, in danno di un'altra donna di 49 anni, nonché di una tessera sanitaria risultata appartenere ad un'altra donna, vittima di un terzo scippo avvenuto la notte precedente in zona S. Giovanni. L'indagato, che annovera diversi procedimenti penali ancora aperti a suo carico per analoghi reati, è stato così arrestato perché accusato dei due scippi e indagato a piede libero per la ricettazione dello scooter, il possesso dei grimaldelli e gli oggetti atti allo scasso, la guida con patente revocata e per il 3 furto con strappo. Per un po' almeno (ci si augura) gli abitanti e i visitatori di quel quadrante potranno stare tranquilli, le razzie fulminee del ladro spericolato sono state interrotte dai carabinieri.

Infrastrutture, Civica Gualtieri: "Inaccettabile l'aggressione al giornalista da parte di addetti ai lavori nel III Municipio"

"Un'aggressione verbale inqualificabile da parte di un addetto della ditta appaltatrice dei lavori in corso in viale Gargano, avuta luogo pochi giorni fa ai danni di un giornalista del Corriere della Sera, che ci impone una riflessione comune importante. Come amministratori della Capitale il nostro impegno dev'essere non soltanto quello di far sì che i lavori sulle strade della nostra città vengano svolti, ma occorre altresì vigilare



sulla regolarità e correttezza degli stessi. Le minacce sono scaturite a seguito di un video che il cronista stava girando perché un mezzo utilizzato per i lavori ostruiva il passaggio pedonale, obbligando le persone a camminare fra le auto in corsa: non solo un comportamento morale deprecabile, che ci preme condannare fortemente, ma anche una situazione poco chiara sulle modalità di svolgimento dei lavori che ci

impone di andare a fondo su questa storia. Regolarità e correttezza, rispetto delle tempistiche previste e precisione nella realizzazione dei lavori, questo pretendiamo che venga svolto da ogni ditta impegnata in lavori per Roma Capitale, ci saranno controlli capillari, che si sappia. Non è più tempo di realizzare opere raffazzonate e senza il rispetto delle regole". Così in una nota il gruppo capitolino della Lista Civica Gualtieri Sindaco.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma



Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"



DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancatura
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Avvicinava donne sole e le palpeggiava nelle parti intime, due gli episodi a fine agosto Violenze sessuali nel Parco della Pace Arrestato un trentenne a Marino

Era ormai diventato l'incubo delle ragazze abitualmente frequentatrici di un parco a Marino. Lui, 30 enne, è ora ai domiciliari col braccialetto elettronico, misura emessa dal gip di Velletri e notificata dai carabinieri di Castel Gandolfo coordinati nell'attività di indagine dalla procura di Velletri. L'uomo avrebbe palpeggiato a fine agosto due giovani ragazze in due distinti episodi mentre da sole si trovavano nel Parco della Pace a Marino; dunque è dovrà rispondere di due episodi di violenza sessuale. Sul suo conto sono stati raccolti gravi indizi di colpevolezza in ordine a due distinti episodi, consumati a pochi giorni di distanza tra loro, di palpeggiamenti nelle parti intime ai danni di due giovani ragazze, avvenuti entrambi in tarda serata, avvicinando la vittima mentre si trovava da sola e repentinamente, in una parte poco illuminata del parco. Nel primo caso la vittima portava a passeggio il proprio cagnolino e nel secondo caso faceva jog-



ging. I Carabinieri della Stazione Carabinieri di Santa Maria delle Mole hanno raccolto le denunce e acquisita la

descrizione dell'autore da parte delle vittime, hanno cominciato ad analizzare gli abituali frequentatori del

parco nonché acquisire immagini di sistemi di videosorveglianza privati. L'arrestato - da ritenersi presunto innocente

fino a condanna con sentenza irrevocabile - è stato sottoposto agli arresti domiciliari con braccialetto elettronico.

in Breve



Incendio in una palazzina in zona Monteverde sequestrato un magazzino

Incendio in un magazzino al piano seminterrato di una palazzina di quattro piani in via Alibrandi Cruciani 18, nel quartiere romano di Monteverde. Sul posto, oltre ai vigili del fuoco, i carabinieri della stazione Monteverde Nuovo e i colleghi della compagnia Trastevere che hanno posto sotto sequestro il locale. Il palazzo non è stato evacuato.

Furto con stratagemma a Tor Tre Teste Manette a due uomini

Lo stratagemma era bello e pronto, astuto e inattaccabile, nel mirino una donna fatta oggetto di furto aggravato. Alle ore 12.00 dello scorso 4 settembre, in via Fosso di Tor Tre Teste, due Individui dopo essersi accorti che la vittima inavvertitamente aveva lasciato le chiavi all'interno del veicolo, le suggerivano di rivolgersi ad un negozio lì vicino per farsi dare un cacciavite. In quel frangente, i due uomini, dopo aver infranto il vetro posteriore destro del suo veicolo, sottraevano dal mezzo una borsa contenente oggetti e documenti, tra i quali due strumenti di pagamento elettronici, per poi darsi alla fuga su una macchina a noleggio. Il giorno successivo, in via Casilina, i due utilizzavano la carta bancomat contenuta nella borsa per prelevare denaro contante. Gli agenti della Polizia di Stato del V Distretto Prenestino, a seguito di approfondite e tempestive indagini, coordinate dalla Procura della Repubblica di Roma, hanno proceduto all'esecuzione di un'ordinanza di misura cautelare agli arresti domiciliari, emessa dal Giudice per le Indagini Preliminari presso il Tribunale di Roma, nei confronti di due persone rispettivamente di 26 e 56 anni, poiché gravemente indiziate di aver commesso, in concorso tra di loro, furto aggravato in danno di una donna. Gli investigatori, acquisita la denuncia della donna, davano inizio alle indagini, visionando le telecamere presenti in prossimità dei luoghi dei delitti e curando approfondimenti presso la società di noleggio dell'auto. Le risultanze consentivano di delineare una trama indiziaria a carico di due soggetti gravati da precedenti di polizia anche specifici, favorevolmente accolti dall'Autorità Giudiziaria, che su richiesta del PM emetteva l'ordinanza di custodia cautelare agli arresti domiciliari eseguita dagli agenti del V Distretto.

Operazione dei CC a Nettuno contro una donna di 54 anni che favoriva la prostituzione Sfruttava una connazionale, arrestata maitresse cinese

I Carabinieri della Stazione di Nettuno hanno arrestato una cittadina cinese, 54enne, per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. La donna sfruttava un'altra donna connazionale, pretendendo una percentuale su ogni prestazione eseguita all'interno di un appartamento nel centro di Nettuno, a favore di clienti di ogni



estrazione sociale. I servizi offerti erano anche pubblicizzati tramite siti internet dedicati. Dopo una breve attività di indagine, avuto contezza di quanto accadeva nell'appartamento grazie alle testimonianze di alcuni clienti, i Carabinieri hanno fatto scattare il blitz. L'appartamento è stato sequestrato, con l'applicazio-

ne dei sigilli per evitare l'accesso a terzi. Contestualmente sono stati sequestrati denaro contante e diversi cellulari utilizzati per organizzare gli incontri. Presso il Tribunale di Velletri, l'arresto è stato convalidato e la donna è stata sottoposta alla misura cautelare degli arresti domiciliari, in attesa del processo.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU

Smiley World Animazione

Tel: 320 5675056 - 347 9256360
smileyworldanimazione@gmail.com

Corecom Lazio e Roma Capitale contro le barriere comunicative

Presentato in Campidoglio il flyer "Sono sordo, ho problemi d'udito", progetto volto a favorire la comunicazione tra le persone sorde e gli operatori di Polizia

Si è svolta ieri mattina, presso la Sala "Laudato Sii" del Campidoglio, la presentazione dell'agile strumento comunicativo ideato dall'Associazione "Emergenza Sordi" con l'obiettivo di consentire alle persone con problemi di udito di intendersi più efficacemente con gli agenti di Polizia locale in caso di controlli o richieste di aiuto. All'iniziativa promossa dal Corecom Lazio e dalla Presidenza del Consiglio di Roma Capitale ha partecipato il Comandante Generale del corpo di Polizia Locale Ugo Angeloni. "Il Corecom Lazio - dichiara la Presidente del Corecom Lazio Maria Cristina Cafini - tra le sue funzioni ha quella di vigilare nell'ambito delle comunicazioni sul rispetto della dignità umana e dell'integrità della persona, eliminando ogni discriminazione diretta o indiretta basata anche sulle disabilità, per questo abbiamo accolto con entusiasmo questa iniziativa che va a incidere positivamente sull'integrazione e il superamento delle difficoltà che le persone sorde incontrano nella vita quotidiana. Una tematica su cui siamo molto sensibili, abbiamo infatti instaurato da tempo un dialogo attivo con la testata giornalistica regionale per introdurre il LIS nelle tre edizioni del TGR e nella rubrica "Buongiorno Regione". Per la Consigliera del Corecom Iside Castagnola: "L'iniziativa dell'associazione 'Emergenza sordi' rafforza lo spirito d'inclusione e la facilitazione dell'accesso delle persone sorde ai servizi." "È nostro dovere abbattere qualsiasi tipo di barriera, da quelle architettoniche a quelle di tipo linguistico, non sempre così percepibili. Va in questa direzione la brochure dedicata alle per-



sone sorde e che sarà adottata in via sperimentale dalla Polizia Locale di Roma Capitale, per noi il primo contatto tra la cittadinanza e le istituzioni. L'obiettivo è favorire la piena inclusione e rendere accessibili a tutti i servizi pubblici. Mostrarsi disponibi-

li, pronti all'ascolto, anche con l'aiuto di queste soluzioni, nel caso dei cittadini con difficoltà di comunicazione come i sordi, fornisce un aiuto per farli sentire a proprio agio, più sicuri e senza timori, accrescendo la fiducia e la soddisfazione nei confronti

delle istituzioni", afferma la Presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli. Il Presidente dell'Associazione Luca Rotondi dichiara: "Ringraziamo la Presidenza dell'Assemblea Capitolina e la Corecom Lazio per l'invito e per averci dato l'opportunità di collaborare insieme al fine di abbattere le barriere e di sensibilizzare la Polizia Locale di Roma Capitale.

L'obiettivo è quello di facilitare e migliorare la comunicazione tra gli agenti della polizia locale e i cittadini sordi, mediante brochure che presentano pittogrammi. In memoria di Roberto Wirth, rendiamo insieme il mondo più inclusivo".

"No al centro d'accoglienza all'Aurelio"

Daniele Giannini (Lega): "Pronti a tornare in piazza coi cittadini"

"A campagna elettorale terminata, furbescamente e nel silenzio di Municipio, Comune e di tutti gli enti preposti, ecco arrivare uno degli ultimi 'regalini' della ministra Lamorgese: riapre, all'Hotel Gelsomino, nel quartiere Aurelio, il centro di accoglienza per stranieri richiedenti asilo. Vergogna! Si tratta di una struttura che ospiterà centinaia di clandestini che andranno a zonzare nei paraggi senza una meta e che già sei anni fa creò criticità alla zona, infondendo nei residenti un grande senso di insicurezza". Lo scrive in una nota il consigliere regionale del Lazio della Lega, Daniele Giannini, già consigliere e presidente dell'allora Municipio XVIII, oggi XIII. "Nel 2016 - prosegue - quando alcuni di questi soggetti tentarono addirittura di bloccare la via Aurelia al grido di 'basta voucher, dateci soldi contanti', organizzammo un sit-in al fianco dei cittadini per protestare contro la scelta intollerabile di collocare qui un centro profughi e lo rifaremo anche nei prossimi giorni, per manifestare tutto lo sdegno e il dissenso di



questo territorio. Basta spendere centinaia di milioni di soldi pubblici per l'accoglienza, tra l'altro in un periodo di fortissima crisi e carovita per gli italiani come questo, quando nella realtà non si riesce minimamente ad integrare queste persone, finendo solo per arricchire trafficanti di essere umani ed enti privati o cooperative che li ospitano.

La sinistra - conclude Giannini - non approfitti delle ultime settimane prima dell'insediamento del nuovo Governo di centrodestra per riempire Roma di altri immigrati".

Parco del Tintoretto, Matteo Bruno (M5S): "Un anno di ritardo nell'apertura dell'area"



"Il progetto del nuovo Parco del Tintoretto, annunciato in pompa magna da Ciaccheri e dall'assessore all'ambiente, doveva essere restituito alla cittadinanza un anno fa. Parliamo di un progetto di diretta competenza municipale, pertanto, tale ritardo dimostra la completa incapacità della giunta del Municipio VIII di portare a termine nei tempi previsti le opere annunciate con tanto clamore". "In questi mesi ho presentato diverse

interrogazioni e l'assessore all'ambiente ha risposto che la ditta che ha preso in carico i lavori si è dimostrata inadeguata. La scarsa conoscenza di questa giunta ha portato a sottoscrivere un accordo con questa ditta senza prevedere alcuna penale, quindi, il Municipio

ha pagato buona parte del compenso stabilito dal contratto per vedersi un parco incompleto e in stato di degrado". "Infine - conclude Bruno - i lavori dovevano ripartire nei primi giorni di settembre, invece il Parco continua ad essere deserto e abbandonato.

Prevenzione malattie cardiovascolari Protocollo tra Regione Lazio e Novartis

Nel Lazio nel 2020 le patologie del sistema cardiocircolatorio rappresentano la principale causa di ricovero in regione, pari al 17,7% del totale

Implementare politiche efficaci di prevenzione rispetto alle patologie cardiovascolari, non solo rafforzando la capacità dei sistemi sanitari ma anche riducendo l'impatto delle patologie croniche su una popolazione tendenzialmente sempre più anziana. È questo l'oggetto della conferenza stampa dal titolo "La prevenzione delle patologie cardiovascolari e la riduzione della mortalità correlata", che si terrà martedì 4

ottobre alle ore 12 presso la Sala Tevere della Regione Lazio (via Cristoforo Colombo, 212). L'incontro sarà l'occasione per sottoscrivere un protocollo d'intesa fra la Regione Lazio e Novartis, azienda leader mondiale nella ricerca e sviluppo di terapie innovative, nell'ottica di una collaborazione attiva per individuare misure atte a ridurre la mortalità legata alle malattie cardiovascolari, principale causa oggi di ricovero e

decesso nel territorio della laziale. Interverranno alla conferenza stampa Alessio D'Amato, assessore alla Sanità della Regione Lazio, Massimo Annicchiarico, Direttore generale della Programmazione sanitaria regionale, e Valentino Confalone, Country President e Amministratore Delegato Novartis Italia. I numeri. In Italia, le malattie strutturali del cuore sono tra le patologie croniche con maggior impatto, in termini di mor-

talità, disabilità e tra le più diffuse nella popolazione anziana, colpendo ogni anno oltre 1 milione di persone, ovvero il 12,5% degli over 65 (pari a 1 su 10). Nel Lazio, nel 2020, le patologie del sistema cardiocircolatorio rappresentano la principale causa di ricovero in Regione, pari al 17,7% di tutti i ricoveri ospedalieri. Esse si configurano dunque come la principale causa di morte (21.554 decessi, pari al 36,3% del totale).





ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Si è svolto mercoledì scorso l'incontro promosso da ACE – Alleanza Contro le Epatiti per fare un primo bilancio delle azioni poste in essere in Lazio e Toscana relativamente alla campagna di screening su Epatite C. Nel corso dell'evento si è discusso delle attività che sono state localmente implementate e pianificate, affinché possano essere utilizzati al meglio i fondi stanziati per lo screening HCV nelle carceri, presso i SerD e per i cittadini nati tra il 1969 e il 1989. L'evento, "FASE III: primo bilancio delle attività di screening HCV e obiettivi futuri Focus on Regioni Lazio e Toscana", organizzato da MAPCOM Consulting, promosso da AISF - Associazione Italiana per lo Studio del Fegato e SIMIT - Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali, con il patrocinio di EpaC onlus, è realizzato con il contributo non condizionato di AbbVie e Gilead Sciences. L'incontro ha avuto l'obiettivo di ribadire l'importanza di avviare lo screening e di confrontarsi sull'evoluzione delle fasi operative della campagna a livello locale. Superata la brusca battuta d'arresto dovuta alla pandemia da Covid-19, diventa ora fondamentale tornare a focalizzarsi sul raggiungimento dell'obiettivo assegnato dall'OMS: eliminazione del virus HCV entro il 2030. A tal proposito, lo scorso febbraio, il Governo ha accolto l'ordine del giorno al Milleproroghe che chiede di posticipare il termine della campagna sperimentale a dicembre 2023 e di ampliare la fascia d'età della popolazione generale da sottoporre a screening ai nati tra il 1943-1989.

Le Regioni si stanno adoperando già da qualche mese per utilizzare al meglio le risorse del fondo sperimentale, che Alleanza Contro le Epatiti vorrebbe fosse trasformato in un fondo strutturale. "L'Italia ha un piano per l'eradicazione della epatite C, molto efficace, grazie al quale sono guariti centinaia di migliaia di pazienti" - così Beatrice Lorenzin, Parlamentare ri-eletto XIX Legislatura, già Ministro della Salute a margine della tavola rotonda dal titolo "Alleanza contro le Epatiti." "Oggi l'epatite C può essere sconfitta, ma è essenziale procedere speditamente con la prevenzione e gli screening per debellare questa grave malattia entro il 2030, come chiede l'OMS. Questa volta i fondi ci sono, grazie allo stanziamento voluto dal PD e messo a disposizione delle Regioni italiane, un fondo da 71,5 milioni di euro. È importante che queste risorse vengano utilizzate e per questo mi auguro che arrivi al più presto il decreto di proroga della campagna al 2023, al fine di permettere alle Regioni di recuperare i ritardi causati in parte anche dalla pandemia". "La Regione Lazio ha investito molto negli scorsi anni nella



Dal 3 ottobre la campagna di screening gratuito in regione Lazio: si stimano 35mila persone positive al virus dell'Hcv che non sanno di esserlo

ACE-R: prosegue con una tappa in Lazio e Toscana il nuovo ciclo di Tavole Rotonde Istituzionali di Alleanza Contro le Epatiti

lotta all'Epatite C, cosciente anche del fatto che una cura è possibile ed è quindi fondamentale effettuare test diagnostici per identificare i soggetti affetti dal virus dell'HCV. - ha affermato Alessio D'Amato, Assessore Sanità e integrazione sociosanitaria, Regione Lazio - "L'esperienza del Covid, ci ha fornito strumenti e strategie che possono essere sfruttati per la campagna di screening che le Aziende Sanitarie regionali che partirà ufficialmente il 3 ottobre. Sono certo che i test verranno effettuati con il massimo impegno così da coinvolgere quante più cittadini e cittadine possibili. "Il 2021 è stato un anno in cui la Regione Lazio ha effettuato tutte le attività propedeutiche all'avvio concreto della campagna. Nel corso dei primi mesi del 2022 sono state messi a punti e finalizzati gli ultimi dettagli per poter dare avvio concreto, nel mese di settembre alle attività di screening vere e proprie volte all'emersione del "sommerso". "A distanza di oltre due anni dallo stanziamento da parte del Governo di 71,5 milioni di euro per gli screening dell'Epatite C, le campagne concretamente avviate da parte delle Regioni risultano ancora troppo poche. A questo punto però è davvero urgente iniziare le fasi di test in maniera sistematica e continuativa altrimenti si rischiano di perdere risorse preziose. - ha ricordato il Prof. Massimo Andreoni, Direttore Scientifico SIMIT (Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali). -

Anche la Regione Lazio deve fare la sua parte e procedere rapidamente con le attività di screening. Facendo tesoro delle numerose strutture e strumenti di cui si è dotata negli scorsi anni, può implementare una campagna capillare in grado di identificare i soggetti infetti che non sanno di esserlo. È indubbio, infatti, che in Lazio ci siano ancora delle sacche di popolazione affetta da Epatite C ed è urgente intercettare queste persone per indirizzarle verso i centri specialistici in caso di positività." Dopo una breve fase pilota, da qualche settimana in Regione Lazio sono state avviate quasi ovunque le fasi di test su tutti e 3 i setting di popolazione indicati dal Ministero. "A maggio 2022 la Regione ha approvato in via

definitiva il protocollo elaborato dal Gruppo di lavoro. Questo protocollo ha dato mandato ad ogni singola Azienda sanitaria di elaborare un proprio piano operativo, con tutti i dettagli circa i punti di prelievo, i centri clinici e i referenti. - ha confermato Gian Paolo Castelli, Area Promozione della Salute e Prevenzione, Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, Regione Lazio - Entro la fine del mese di luglio tutte le Asl hanno presentato il proprio piano aziendale. Nel frattempo, la Regione ha messo a punto il sistema informativo dedicato allo screening HCV e ha disposto una fase pilota della durata di un mese per la sola popolazione generale, da

implementare nella sola Azienda Sanitaria di Rieti, a partire dalla fine di luglio. Con il mese di settembre è stata avviata la fase di collaudo nelle altre ASL; l'apertura della campagna di screening su tutti e tre i setting di popolazione indicati nel Decreto ministeriale è fissata al 3 ottobre. Per facilitare la partecipazione della popolazione generica è stato predisposto anche un sistema di auto-prenotazione sul portale Salute Lazio." La Regione Lazio ha stimato, nella popolazione generale, oltre 35.000 persone positive al virus dell'HCV che non sono a conoscenza della propria positività. Sarà fondamentale intercettare quanto prima questi soggetti per poterli avviare al trattamento.

"In epoca pre-Covid l'Italia, che è sempre stata un'eccellenza assoluta nella ricerca clinica per l'Epatite C e nell'identificazione del trattamento per questi pazienti, era partita benissimo e si era distinta per favorire l'arrivo dei nuovi antagonisti diretti della replicazione virale. - ha ribadito il Prof. Antonio Gasbarrini, Direttore del Dipartimento di scienze mediche e chirurgiche della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS e Professore ordinario di Medicina interna all'Università Cattolica, campus di Roma e Coordinatore della Commissione AISF Lifestyle e fegato - Ora però è quantomai urgente dare un'identità ai pazienti che non sono a conoscenza della pro-

pria positività, dal momento che il virus non dà dolore o disturbi, e indirizzarli verso i centri epatologici specializzati. La Regione Lazio ha da pochissimo avviato le fasi di test e deve mettere in atto tutti gli sforzi necessari per utilizzare in maniera efficiente le risorse a disposizione. AISF continuerà ad essere impegnata nel tour regionale promosso da ACE per sensibilizzare sull'importanza dello screening e superare eventuali difficoltà a livello locale."

La serie di Tavole Rotonde istituzionali promosse da ACE nel corso del 2021 ha permesso di incontrare molti referenti regionali e di scattare un'istantanea della reale situazione a livello locale. Tuttavia, permangono alcune criticità legate alla reale implementazione dello screening e alla temporalità dei fondi stanziati. "Le tappe della nuova serie di Tavole Rotonde Istituzionali nelle Regioni italiane sta pian piano volgendo al termine. Il nuovo tour è stato ancora una volta molto utile per il confronto con gli attori e le istituzioni locali.

La Regione Lazio ha avviato qualche attività preliminare di screening, ma deve ancora implementare la campagna in maniera strutturata e capillare in tutte le Aziende territoriali. L'auspicio è che entro qualche settimana possano dare avvio alle fasi di test sulle popolazioni target dei detenuti, degli afferenti ai SerD e dei nati tra il 1969 e il 1989. - ha chiarito Ivan Gardini, Presidente EpaC onlus. - Considerati, tuttavia, i limiti e i ritardi dovuti dal periodo pandemico e le criticità legate ai vincoli temporali delle attività di screening previste per Decreto Ministeriale, sono convinto che la soluzione ottimale sia quella di trasformare lo screening per l'Epatite C da sperimentale a strutturale, tramite l'inserimento dei test diagnostici gratuiti nei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) al fine di poter elaborare strategie adeguate di screening nel medio periodo."

Alleanza Contro le Epatiti

La coalizione ACE (Alleanza Contro le Epatiti) nasce nel 2012 dalla volontà di AISF (Associazione Italiana per lo Studio del Fegato), SIMIT (Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali) e dell'Associazione Pazienti "EpaC Onlus" di perseguire al meglio strategie nazionali e regionali di eliminazione dell'Epatite C, dal punto di vista clinico-gestionale e procedurale-organizzativo. In tal senso, ACE ha sempre organizzato eventi formativi e divulgativi, di ambito clinico e/o istituzionale, finalizzati a sensibilizzare tutti i principali attori di sistema rispetto alla priorità individuata dall'OMS, di eradicare l'Epatite C entro il 2030 e ha realizzato vari documenti di posizione su tematiche collegate alla patologia.

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi!

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Cardiologia/ Ampio spazio a Place per l'ischemia miocardica silente che colpisce soggetti giovani e sportivi in apparenza con un cuore sano

Morte improvvisa, prof. Calò: "Ecg, sempre valido per la prevenzione"

E' lunga la lista dei nomi dello sport scomparsi improvvisamente e prematuramente e, solo in apparenza, senza una causa precisa, né un sintomo di allarme che lasciasse presagire la tragedia. L'ultimo sportivo a morire in queste circostanze è stato Davide Astori, capitano della Fiorentina, che viene trovato senza vita la mattina del 4 marzo 2018, nella camera d'albergo di Udine che ospitava la Fiorentina prima della partita che i viola dovevano giocare contro i friulani. L'autopsia stabilisce che è stato ucciso da una cardiomiopatia aritmogena. Dal 1980, sono 190 gli atleti che sono morti a causa di un'accelerazione del cuore dovuta a una patologia silente, alla sindrome della morte improvvisa che sopraggiunge inaspettatamente, entro un'ora dall'inizio della sintomatologia acuta, in soggetti in pieno benessere o in soggetti il cui stato di malattia cronica non fa prevedere un esito così tragico e repentino. Il punto sul fenomeno della cosiddetta "ischemia miocardica silente" è stato trattato ampiamente nel corso di Place, il summit che ha riunito, a Roma, oltre 3 mila nomi eccellenti della cardiologia internazionale e che si sono confrontati sulle più recenti tesi e ricerche sulla genetica e gli strumenti diagnostici più all'avanguardia. Particolarmente densa di novità la sessione "Morte improvvisa: alla ricerca del Sacro Graal", in cui il prof. Leonardo Calò, direttore del Dipartimento di Cardiologia del



Policlinico Casilino di Roma, e il prof. Fiorenzo Gaita, hanno puntato l'attenzione sulla riscoperta dell'elettrocardiogramma, eccellente strumento per la prevenzione. Prof. Calò, perché l'immagine del Sacro Graal richiama quella della morte improvvisa? "Perché la ricerca del Sacro Graal è paragonabile al tentativo che quotidianamente impegna medici, cardiologi e medici sportivi di trovare segni diagnostici che permettano di impedire la morte improvvisa. Sulla sindrome, un po' come per il Sacro Graal, si sono capite

tante cose, molte altre si stanno capendo e altre ancora si capiscono purtroppo a posteriori, quelle che sono appunto definite le diagnosi mancate. E', infatti, sulla prevenzione che concentriamo i nostri sforzi maggiori". Nonostante oggi siano disponibili esami diagnostici molto all'avanguardia, come la risonanza magnetica cardiaca e la tomografia computerizzata, come mai l'elettrocardiogramma ha trovato nuovo rilancio, nonostante i suoi 100 anni di età? "Perché è cambiato il modo di leggerlo rispetto al

passato. Oggi, con le informazioni che abbiamo grazie ai più recenti studi, sappiamo che l'Ecg è in grado di offrire nuovi parametri che possono essere letti in correlazione al rischio di morte improvvisa per soggetti giovani e sportivi in apparenza con un cuore sano. Dunque, l'impiego integrato degli strumenti diagnostici disponibili, l'Ecg, la risonanza magnetica cardiaca, che analizza il cuore millimetro per millimetro, e la Tac delle coronarie e, purtroppo a posteriori, anche l'esame autoptico, cambia il modo di indagare, di intervenire e di poter lavorare soprattutto sulla prevenzione".

Al via progetto di educazione a salute e benessere di Unicusano

Un percorso formativo innovativo, extracurricolare, per integrare i corsi di studio dell'università 'Niccolò Cusano' di Roma con le conoscenze in materia di salute, scienze della vita e benessere. È stato presentato oggi, in occasione della 'Giornata Mondiale del Cuore', l'Unicusano



Salus Lab, un progetto in collaborazione con la Fondazione Giovanni Lorenzini (Milano-New York) che si colloca nell'ambito delle attività di Terza Missione dell'Ateneo, per la quale l'Università Cusano è arrivata seconda nei risultati VQR 2015-19 dell'Anvur. Un nuovo format nato per sensibilizzare gli studenti sull'educazione alla salute, con seminari e approfondimenti tematici. Focus del primo modulo sarà il connubio sport e salute; ma tra i temi in programma, scelti in base alle preferenze degli studenti, ci sono anche nutrizione, cardiologia e genetica. Salute intesa come bene primario, ma anche come benessere e stile di vita. Fino a esplorare le implicazioni in termini di ricerca e sperimentazione che riguardano i nuovi ambiti medici. "C'è bisogno di un'educazione alla salute, nelle scuole come nelle università- ha detto il rettore Fabio Fortuna, in apertura della conferenza stampa di questa mattina all'Unicusano- questa iniziativa innovativa è una best practice che spero sia replicata e che può aiutare a portare i temi della salute, del benessere e della prevenzione tra i giovani. Ci accorgiamo dell'importanza della salute solo quando manca. Dovremmo invece puntare ad approfondire la prevenzione, più che la cura. La salute è un bene primario". Serio Pecorelli, rettore emerito dell'Università di Brescia e presidente della Fondazione Giovanni Lorenzini Medical Foundation (New York, USA), ha spiegato che la fondazione è nata proprio per migliorare le conoscenze in ambito medico e della vita. Un'alfabetizzazione alla salute perché la conoscenza medica sia il più possibile condivisa. "Tra le cose più interessanti di questo progetto c'è proprio l'integrazione tra il tema della salute e i corsi di studio dell'ateneo, per esplorare la salute in tutti i campi- ha detto- Le neuroscienze e le nuove tecnologie stanno portando a un cambio di paradigma e una rivoluzione nella sanità. Ci sono grandi opportunità per chi sviluppa competenze integrate". Giuseppe Novelli, ordinario all'Università Tor Vergata di Roma e presidente della Fondazione Giovanni Lorenzini, ha parlato delle nuove frontiere della genetica ma anche della prevenzione. Unicusano Salus lab, infatti, promuove un approccio metodologico basato su un'innovativa concezione di salute ispirata ai principi cardine del potenziamento delle capacità delle persone di fare scelte responsabili per il proprio benessere. Tra gli interventi, anche quelli di Viviana Maestrini (Sapienza Università di Roma) sulla valutazione cardiologica nel mondo dello sport, e di Luigi Fontana (Università di Sydney) sull'importanza di sport e nutrizione per favorire la longevità. Per Gianfranco Beltrami, vice presidente della Federazione medico sportiva italiana, lo sport deve essere considerato una vera e propria medicina. "Lo sport previene le malattie cardiovascolari, i tumori, ed è indicato per le donne in gravidanza e in menopausa. Per non parlare dei vantaggi per chi ha il diabete, per cui è una vera e propria terapia. Lo sport è a tutti gli effetti un farmaco. Va bene per tutti, anche per bambini e anziani- ha detto in videocollegamento- ma anche troppo sport fa male: non bisogna diventarne fanatici ma praticarlo con costanza, e alternare giorni di riposo. Per questo è importante consultarsi sempre con il medico dello sport, e accompagnare sempre una corretta alimentazione". Il progetto prevede il diretto coinvolgimento degli studenti dell'ateneo, che saranno chiamati a rispondere a un questionario in base al quale verranno poi declinati i vari insegnamenti. "In base alle preferenze degli studenti verranno articolate le conferenze, i materiali e i seminari che possono contribuire a dare una conoscenza di base della materia, utile a qualsiasi individuo", ha aggiunto all'agenzia di stampa Dire il rettore Fabio Fortuna.



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

**Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219**

Fiaba onlus: giornata abbattimento barriere Stefani: "Oltre alla norme serve sensibilità"

L'accessibilità all'ambiente riguarda tutti, non solo i disabili

"La mancanza di accessibilità porta esclusione sociale. Impegnarsi per eliminare le barriere significa quindi attivare il nostro senso di responsabilità. Tutto parte dalla convinzione che la questione dell'accessibilità interessi solo un ristretto gruppo di individui, mentre in fin dei conti può riguardare chiunque". Lo ha detto il presidente di Fiaba Onlus, Giuseppe Trieste, nel corso della conferenza di presentazione della ventesima edizione della 'Giornata nazionale per l'abbattimento delle barriere architettoniche - Fiabaday', in programma domenica 2 ottobre a Roma e organizzata in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto. Nel corso della conferenza, svoltasi questa mattina a Roma presso la Sala Polifunzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e moderata dal direttore responsabile dell'agenzia di stampa Dire, Nicola Perrone, il presidente Trieste ha ricordato come negli ultimi venti anni "ci sia stato un cambiamento culturale verso la comprensione che l'accessibilità dell'ambiente non riguarda solo le persone con disabilità ma il 100% della popolazione perché chiunque, magari in un periodo della vita, può avere difficoltà di movimento- ha detto Trieste- pensiamo alle donne incinte, alle mamme con i passeggini, agli anziani. Sono serviti venti anni per prendere coscienza che è necessario un ambiente accessibile per rispondere alle nostre esigenze, le esigenze di tutti. Le barriere- ha detto ancora il presidente Fiaba- non sono solo fisiche ma anche e soprattutto culturali".

E nell'ottica di rendere l'ambiente fruibile e accessibile per tutti Trieste ha sottolineato l'importanza di far diventare stabile la detrazione del 75% per l'abbattimento delle barriere architettoniche. "Il bonus, approvato per il 2022, scadrà a dicembre ma noi non possiamo aspettare ogni anno per sapere se verrà rinnovato o meno, è necessario renderlo stabile", ha detto. Su questa scia il segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Roberto Chiappa, ha evidenziato come "abbattere le barriere significa riconoscere un diritto della persona per-



ché l'accessibilità è un valore in sé e un diritto svincolato dal concetto di disabilità. La Presidenza e il Governo- ha ricordato- hanno seguito un percorso che ha portato importanti novità, è un percorso in itinere che va rafforzato e perseguito con sempre maggiore forza. E' questo il senso di avere un ufficio per la Disabilità all'interno della Presidenza oltre a un ministro per le Disabilità e mi auguro che anche nel prossimo Governo ci sia pari attenzione per il tema". Chiappa ha poi sottolineato l'importanza nel processo di consolidamento dei diritti delle persone con disabilità della approvazione della legge delega in materia di disabilità.

"Si tratta di una riforma che pone al centro la valutazione multidimensionale della disabilità e la realizzazione del progetto di vita individuale- ha detto- personalizzato e partecipato, diretto a consentire alle persone con disabilità di essere protagoniste della propria vita e di realizzare una effettiva inclusione nella società". La conferenza è stata chiusa dalla ministra per le Disabilità, Erika Stefani, che ha sottolineato: "La Presidenza e il mio ufficio sono al fianco di Fiaba nella realizzazione di questo obiettivo che iniziamo a vedere realizza-

bile. Abbattere le barriere significa prendere parte a un'opera di sensibilizzazione, che porti all'eliminazione in primis di quelle culturali perché se non vi è la sensibilità, per quante norme possano esserci, si fa fatica a far camminare le idee. L'impegno di Fiaba è prezioso nella promozione e nel riconoscimento di questi diritti. Un mondo senza barriere è quello che ne riconosce l'esistenza, e promuove ogni iniziativa che ribadisca il principio per cui vivere in una società accessibile è un diritto. Per tale ragione è importante oggi parlarne, la disabilità è un tema che riguarda tutti".

La ventesima edizione della 'Giornata nazionale per l'abbattimento delle barriere architettoniche - Fiabaday' ha ricevuto la 'Medaglia del Presidente della Repubblica'. Nel corso della conferenza stampa è stata lanciata la campagna di sensibilizzazione del Fiabaday 2022, dal titolo 'Abbattere le barriere si può. Facciamolo!' che è incentrata proprio sull'idea che anche le nostre azioni quotidiane possano fare la differenza per la creazione di un mondo senza barriere architettoniche e accessibile a tutte le persone. Tutte le informazioni sulla XX edizione del Fiabaday sono disponibili sul sito: <https://www.fiaba.org/>

La manifestazione giunge all'VIII edizione
Ospite d'onore la Fondazione Geronimo Stilton

Domenica tornano le "Nonniadi" Giochi per nonni, nonne e nipoti

Domenica 2 ottobre 2022, a partire dalle ore 11.30, ritornano presso il Parco Tutti Insieme, in via della Tenuta Mistica snc a Roma, le "Nonniadi", una giornata di sport e attività dedicata ai nonni e le nonne di Roma insieme ai loro nipoti giunta alla sua VIII edizione e promossa dalle ACLI di Roma e provincia,



dall'Unione Sportiva ACLI Roma e dalla FAP (Federazione anziani e pensionati) ACLI Roma. L'evento fa parte anche della VIII edizione dell'Ottobrata Solidale, la serie di eventi promossa dalle ACLI di Roma e provincia con l'obiettivo di raccontare la bellezza della solidarietà e che quest'anno ha come slogan "Tessere Comunità". Le "Nonniadi" si svolgono in collaborazione con il Parco Tutti Insieme e la Nazionale Italiana Cantanti. L'iniziativa ha ottenuto anche il patrocinio della Regione Lazio, della Città Metropolitana di Roma Capitale, di Roma Capitale e dell'Ufficio per la pastorale del tempo libero del turismo e dello sport della Diocesi di Roma. Con la partecipazione della Polizia di Stato, che organizzerà un'esposizione di mezzi storici e, alle ore 12, l'esibizione della propria Fanfara a cavallo. Nel pomeriggio è prevista anche un'attività dimostrativa del Gruppo Cinofilo-Artificieri. Saranno presenti: Lidia Borzi, presidente delle ACLI di Roma e provincia, Luca Serangeli, presidente dell'US ACLI Roma, Francesco De Vitalini, segretario della FAP ACLI Roma, Marco Conte e Alfredo Tognetti, responsabili Nazionale Cantanti e Parco Tutti Insieme. Ospite d'onore sarà inoltre la Fondazione Geronimo Stilton, con la presidente Elisabetta Dami e Geronimo Stilton in pelliccia e baffi. Sarà una giornata dedicata allo sport, alla condivisione e al divertimento e all'insegna dell'intergenerazionalità, con nonni e nipoti che avranno l'occasione di partecipare gratuitamente e mettersi alla prova in diversi sport, come il calcio balilla, con la partecipazione del campione del mondo di questo gioco, le frecce, il minigolf, il calcetto, lo shuttlecock, il badminton, il ping pong, il mini volley, il tiro con l'arco e il basket. Inoltre, per i più piccoli, è previsto il truccabimbi e uno spettacolo di magia. Su prenotazione saranno inoltre disponibili - fino a esaurimento posti - screening gratuiti pneumologici, allergologici e cardiologici.

STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

MISSION

La STE.NI: srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

Tel: 06 7230499

La STE.NI, srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



IMPIANTI MECCANICI



IMPIANTI IDRICI



RICERCA & SVILUPPO



IMPIANTI ELETTRICI



IMPIANTI SPECIALI



IMPIANTI NAVALI



Il Vigneto del Colosseo nell'Iter Vitis Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa



Il vigneto di Vigna Barberini, impiantato sul Colle Palatino, nel cuore del Parco archeologico del Colosseo, entra da oggi ufficialmente a far parte dell'itinerario Iter Vitis: uno degli itinerari culturali del Consiglio d'Europa nato per promuovere e preservare il patrimonio tangibile ed immateriale europeo del vino e della viticoltura, valorizzandone la sua unicità nel mondo globalizzato. Un riconoscimento prestigioso, a testimonianza dello stretto ed antico legame del Parco archeologico del Colosseo con la propria tradizione agricola, e che rientra a pieno titolo nel più ampio programma PArCo Green volto a valorizzare, anche in chiave sostenibile, l'eccezionale ambiente monumentale e paesaggistico che il Parco racchiude. "La vite e la sua coltivazione - dichiara Alfonsina Russo, Direttore Generale del Parco archeologico del Colosseo - rappresentano da sempre un simbolo di identità, capace di plasmare il territorio quanto la cultura di un popolo. Un valore che la nostra istituzione condivide da sempre e che costituisce un elemento fondante del nostro modo di operare nell'ambito della valorizzazione del patrimonio del PArCo. Entrare a far parte dell'itinerario Iter Vitis - prosegue Alfonsina Russo - rappresenta per noi motivo di grande orgoglio perché testimonia con efficacia l'impegno profuso dal PArCo, fin dalla sua istituzione, nella tutela e nella valorizzazione del proprio straordinario patrimonio verde". "Il progetto di Vigna Barberini rappresenta una scelta coraggiosa e lungimirante - afferma Emanuela Panke, Presidente Iter Vitis Itinerario culturale del Consiglio d'Europa. La produzione vitivinicola è sempre stata un simbolo identitario del continente Europa, il savoir faire alla base di questa produzione ha contribuito nei secoli alla costruzione della cittadinanza europea delle regioni e dei popoli. Oggi, Vigna Barberini esprime un concetto più che mai attuale, da veicolare come prezioso strumento di diplomazia culturale e di coinvolgimento delle nuove generazioni in dinamiche di tutela del patrimonio. Iter Vitis - conclude Emanuela Panke - è orgoglioso di accogliere Vigna Barberini tra suoi membri e di premiare il Parco archeologico del Colosseo con l'Iter Vitis Award come migliore pratica legata all'archeobotanica". Il Parco archeologico del Colosseo non è solo un sito archeologico ma anche una grande area verde che comprende il Foro Romano ed il Palatino e si estende per oltre 40 ettari nel cuore della città di Roma. Un "parco naturale" che, nella sua toponomastica, conserva a tutt'oggi delle aree denominate "vigna", ovvero orti, nel senso più esteso del termine; inoltre indagini archeologiche e carte storiche ben documentano la presenza di vigneti. Da qui l'idea di impiantare una piccola vigna sul Colle Palatino denominata "Vigna Barberini", dall'omonima famiglia romana che nel XVII secolo ne deteneva la proprietà. In tal luogo, due anni fa, grazie alla sponsorizzazione dell'azienda vitivinicola Cincinnato, sono state messe a dimora le barbatelle della varietà Bellone - noto anche come Cacchione - un vitigno antichissimo e autoctono che lo storico Plinio il Vecchio chiamava "uva pantastica" - nell'ambito della sua opera enciclopedica Naturalis Historia - coltivato ancora oggi nelle province di Roma e di Latina. Un legame, dunque, significativo quello del Parco archeologico del Colosseo con la ricerca storica ed archeologica sui vini di eccellenza nell'antica Roma che è stato oggetto della tavola rotonda "Le vigne di Roma, la riscoperta di una grande storia", tenutasi questa mattina in occasione del conferimento, in cui, alla presenza del Direttore Generale Alfonsina Russo, istituzioni ed esperti si sono confrontati sull'alto valore storico-culturale del patrimonio vitivinicolo quale asset da tutelare e valorizzare. Al termine dell'incontro, moderato dal giornalista Fabio Piccoli, è stato annunciato un ulteriore prestigioso riconoscimento che, nell'ambito degli "Iter Vitis Award 2022", vede assegnare al Parco archeologico del Colosseo il premio Best wine tourism practice linked to archaeobotany in occasione di una cerimonia di premiazione dedicata in programma per il prossimo 19 ottobre presso la città di Santiago de Compostela. Una nuova testimonianza dell'impegno del PArCo nei confronti del patrimonio vitivinicolo quale modello per un futuro sostenibile e bene da tutelare. L'evento è stato trasmesso sulla pagina Facebook (www.facebook.com/parcocolosseo) del Parco archeologico del Colosseo e sarà disponibile anche sul canale YouTube (www.youtube.com/parcocolosseo).

L'iniziativa è promossa da Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali Domani torna l'entrata gratuita nei musei civici e siti archeologici

Nella prima domenica gratuita di autunno, il 2 ottobre, residenti e non residenti a Roma potranno visitare gratuitamente i Musei civici, le mostre in corso e alcune aree archeologiche, come il Circo Massimo (dalle ore 9.30 alle 19.00 ultimo ingresso alle 18.00) e i Fori Imperiali (ingresso dalla Colonna Traiana 09.00 - 18.30 ultimo ingresso un'ora prima). Accesso ai siti Super (visita integrata delle aree archeologiche dei Fori Imperiali, del Foro Romano e del Palatino) a partire dalle ore 09.30 e fino a un'ora prima della chiusura.

www.museiincomuneroma.it e culture.roma.it. Saranno aperti a tutti i visitatori: Musei Capitolini; Mercati di Traiano - Museo dei Fori Imperiali; Museo dell'Ara Pacis; Centrale Montemartini; Museo di Roma; Museo di Roma in Trastevere; Galleria d'Arte Moderna; Musei di Villa Torlonia; Serra Moresca di Villa Torlonia; Museo Civico di Zoologia; Museo di Scultura Antica Giovanni Barracco; Museo Carlo Bilotti - Aranciera di Villa Borghese; Museo Pietro Canonica a Villa Borghese; Museo Napoleonico; Museo della Repubblica Romana e della memoria garibaldina; Museo di Casal de' Pazzi; Museo delle Mura; Villa di Massenzio. L'iniziativa è promossa da Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali. Ingresso libero compatibilmente con la capienza dei siti. Prenotazione obbligatoria solo per i gruppi al contact center di Roma Capitale 060608 (ore 9.00 - 19.00). Sarà possibile visitare le collezioni permanenti, le mostre in corso e i progetti espositivi multimediali come L'eredità di Cesare e la conquista del tempo, nella Sala della Lupa e dei Fasti antichi di Palazzo dei Conservatori ai Musei Capitolini, che narra la storia di Roma dalle sue origini fino agli albori dell'età imperiale. Restando ai Musei Capitolini, a Villa Caffarelli, da non perdere Domiziano imperatore. Odio



e amore, che racconta l'ultimo imperatore della gens Flavia, amato e odiato in vita così come in morte, e la complessità e i contrasti di questa figura e del suo impero. In esposizione quasi 100 opere provenienti da alcuni dei più importanti musei internazionali ed italiani. Nelle sale al piano terra di Palazzo dei Conservatori è in corso la mostra Cursus honorum. Il governo di Roma prima di Cesare, in cui sono rievocate, attraverso un percorso multimediale, le magistrature di età repubblicana, rivelando l'essenza della vita politica di Roma antica. In due sale di Palazzo Clementino è inoltre possibile ammirare I Colori dell'Antico. Marmi Santarelli ai Musei Capitolini, una preziosa selezione di oltre 660 marmi policromi di età imperiale provenienti dalla collezione capitolina e dalla Fondazione Dino ed Ernesta Santarelli (www.museicapitolini.org). Continua alla Centrale Montemartini la mostra Colori dei Romani. I mosaici dalle Collezioni Capitoline che racconta, attraverso la trama colorata delle opere, brani di storia della città di Roma illustrando, nel modo più completo, i contesti originari di rinvenimento. www.centralemontemartini.org.

Nelle salette al piano terra, il Museo di Roma ospita Quotidiana, una serie di mostre ideate e prodotte dalla Quadriennale con l'obiettivo di approfondire alcuni orientamenti significativi dell'arte italiana del XXI secolo. Si tratta di due cicli espositivi: in Paesaggio, ogni due mesi, sei curatori italiani e stranieri riflettono su traiettorie artistiche attraverso un testo critico e una mostra con poche opere essenziali. In Portfolio, undici artisti under 35 sono presentati in mostra una volta al mese con una sola opera (www.museodiro-ma.it). Ai Mercati di Traiano con 1932, l'elefante e il colle perduto è illustrata la storia della Vela nelle sue stratificazioni e occupazioni nel tempo fino al suo sbancamento, attuato nel 1932 nell'ambito della riprogettazione urbanistica dell'area per la realizzazione di via dell'Impero, ora via dei Fori Imperiali (www.mercatiditraiano.it). Due le mostre fotografiche da visitare al Museo di Roma in Trastevere: Anni interessanti, un viaggio intenso in un quindicennio di storia nazionale, tra il 1960 e la metà dei Settanta, che ha segnato indelebilmente il volto e l'identità del paese. E GirovagArte. Fotografie di Samanta Sollima,

dalla periferia al cuore di Roma, la bellezza accessibile della capitale nei 42 ritratti di persone con disabilità (www.museodiro-maintrastevere.it). Alla Galleria d'Arte Moderna è ancora visitabile l'intervento site specific Sten Lex. Rinascita realizzato dalla coppia di artisti nel chiostro-giardino del museo. Al Casino dei Principi di Villa Torlonia la mostra IL SECONDO SGUARDO. La poesia parallela di MANLIO AMODEO E SAVINA TAVANO è destinata a far conoscere al grande pubblico due figure del tutto singolari nel panorama dell'arte italiana contemporanea www.museivillatorlonia.it. Al Museo Carlo Bilotti di Villa Borghese in Cosmogonia sono presenti le opere di Daniela Monaci e la poesia di Sonia Gentili trasformate in opere visive dal Collettivo "L'uomo che non guarda"; al Museo delle Mura la voce delle nuove generazioni artistiche si esprime in mostra attraverso installazioni audio, video e fotografia nella seconda delle due esposizioni del progetto Pharmakon. www.museocarlobilotti.it; www.museodellemuraroma.it. Fanno eccezione alla gratuità: la mostra in corso al Museo dell'Ara Pacis LUCIO DALLA. Anche se il tempo passa, dedicata allo straordinario percorso umano e artistico di uno dei più amati artisti italiani e internazionali (www.arapacis.it); la visita immersiva del Circo Massimo in realtà aumentata e virtuale, Circo Massimo Experience, (www.circomaximoexperience.it). È consentito l'ingresso con biglietto ridotto ai possessori della MIC Card. Tutte le informazioni e gli aggiornamenti si potranno seguire su www.museiincomuneroma.it e culture.roma.it e sui canali social di Roma Culture, del Sistema Musei e della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali. Servizi museali a cura di Zetema Progetto Cultura.



Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it



VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A



06.9942933 - 06.9943284



09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00



cerveteri@obycasa.it

Il 2 ottobre 2022, Shakespeare rivivrà nella Metro C di Roma, tra le fermate di Giardinetti e Torre Maura, con Tempesta d'amore underground: sull'inedito (non) palco 7 attori, musicisti e artisti di strada, con il pubblico protagonista, per un incontro tra la pratica del teatro itinerante, della musica di strada e del live action role playing. Ne La Tempesta di William Shakespeare Miranda e Ferdinando, separati da un destino avverso, tra magie e illusioni vivono un amore senza tempo. Immaginate Miranda e Ferdinando nel 2022, alle prese con i loro drammi shakespeariani nelle stazioni della metropolitana di Roma e, per la precisione, in quelle della Linea C. E immaginate di poter partecipare alla loro festa e di avere una piccola influenza sul loro futuro. Tempesta d'Amore Underground è un'esperienza itinerante tra le stazioni della Metropolitana C che potrebbe rendere tutta questa immaginazione reale.

Inspirato all'omonimo testo di William Shakespeare, Tempesta d'Amore Underground è infatti un viaggio tra artisti di strada, musica coinvolgente e l'amore eterno di Miranda e Ferdinando. Che i due siano separati da un destino avverso è innegabile, ma - grazie alla partecipazione diretta del pubblico - potranno trovare la giusta strada verso il lieto fine. L'evento, previsto il 2 ottobre dalle 16:00 alle 21:00, sarà un incontro che lavorerà alla costruzione collettiva di una vera e propria festa di matrimonio. Il teatro e le arti uniscono così le forze con la mission di valorizzare il territorio, in un connubio tra classico e urban inedito e innovativo. Nato da un'idea di Fabio Morgan, questo adattamento itinerante vede i personaggi de La Tempesta sbalzati nella nostra dimensione e costretti da una maledizione a rivivere gli eventi narrati nel dramma. Come se non bastasse, Miranda e Ferdinando hanno dimenticato il loro amore. Ed è proprio questo che non permette ai personaggi di concludere l'opera originale ed uscire dal loop. Solo celebrando il matrimonio tra i due si potrà rompere la maledizione e tornare a vivere. A sorprendere il pubblico e i passanti, un cast di sette attori - Matteo Cirillo, Ilario Crudetti, Chiara David, Giulia Nervi, Giacomo Rasetti, Eleonora Turco, Riccardo Viola - e quattro musicisti - Ludovica Bucci (clarinetto), Samuel Chavira (violino), Nicolò

Tempesta d'amore underground

La Metro C, tra le fermate di Giardinetti e Torre Maura, diventa palcoscenico itinerante del dramma di Shakespeare per una festa teatrale e popolare con attori, musicisti e artisti di strada, e soprattutto con il pubblico protagonista



Nori (clarinetto), Jamil Zidan (percussioni) - con un gruppo di dodici cittadini e cittadine che hanno preso parte alle esperienze creative.

Il tutto è realizzato sotto lo sguardo creativo di Umberto Francia e Matteo Munari, che curano anche la regia dell'evento. Anche il pubblico, tuttavia, dovrà recitare una parte: per partecipare è richiesto uno specifico dress code. Per chi sceglie di partire da

stazione Giardinetti (quindi di far parte della famiglia di Ferdinando), si suggeriscono accessori come coppole, gilet, bretelle. Chi sceglie di partire da Torre Maura (e di far dunque parte della famiglia di Miranda), si consigliano elementi che abbiano un sapore gitano come scialli, fazzoletti colorati, gilet vistosi. L'accesso è gratuito, previa prenotazione obbligatoria: sarà infatti possibile riservare 140

biglietti del traposto pubblico offerti da La Città Ideale per accedere alla Metropolitana C. I biglietti disponibili sono limitati, e saranno divisi equamente per le due diverse stazioni di Giardinetti e Torre Maura; l'evento toccherà anche la stazione di Teano e si concluderà nell'area di stazione Malatesta. Per prenotare e per informazioni: info@lacittaidiale.eu, E45social@gmail.com.

"V- Art Exhibition", Roberto Di Costanzo all'Hotel Villa Pamphili



L'artista Roberto Di Costanzo presenta il prossimo 4 ottobre dalle ore 18.30 una selezione di opere site-specific presso la suggestiva location dell'Hotel Villa Pamphili, a Via della Nocetta, l'urban resort nella Città Eterna, con affaccio sul parco di Villa Dorja Pamphili. La collezione di opere proposte dall'artista comprende un ensemble di ritratti e dettagli anatomici eseguiti con inchiostro di china, gessetto, carboncino, sanguigna e matite colorate. Un nuovo concetto di armonia, un connubio perfetto tra hotellerie, wellness, art & design. In uno spazio dedicato, curato dallo studio di interior design Dexter Moren Associates, con sede a Londra, le opere del maestro Roberto Di Costanzo trovano una collocazione di pregio e di assoluta eleganza. Un percorso emozionale tra Wellness & Art, che vede protagonisti gli spazi della V-SPA, l'oasi di benessere



dell'Hotel Villa Pamphili, dove con antichi rituali e i più avanzati trattamenti di bellezza e benessere. Un evento esclusivo,

solo su invito, che si inserisce nel programma Experience & Lifestyle del The Club dell'Hotel Villa Pamphili, "la tua casa, fuori dalle mura domestiche, il tuo nuovo terzo spazio immerso nel verde, dove potrai rilassarti, concludere affari o progettare nuove avventure". Una nuova art experience dell'artista che si unisce al concept di "home gallery", privata ed esclusiva, nel cuore di Monteverde Vecchio, dove Di Costanzo si racconta ad un pubblico di appassionati ed estimatori, dopo le precedenti

esperienze di atelier nel centro storico di Roma. L'Hotel Villa Pamphili sostiene il mondo dell'arte e del collezionismo ospitando i corsi di Disegno e Pittura dell'artista Roberto Di Costanzo all'interno di accoglienti rooms, finemente arredate, predisposte per una full immersion nell'arte. I corsi saranno fruibili tutti i sabati, in due sessioni separate, una mattutina e una pomeridiana.

Violenza di genere, l'associazione "The Shadow Project" e la coop. sociale Sophia insieme per nuove collaborazioni

Violenza di genere, bullismo, parità di genere, revenge porn, comunicazione e interazione sociale. Questi i temi affrontati nei giorni scorsi a Roma, dall'associazione "The Shadow Project" e dalla cooperativa sociale "Sophia - il diritto di esistere". Ospiti dell'avvocata



Paola Ripa, i rispettivi presidenti, la campionessa mondiale di kickboxing Gloria Peritore e l'avvocato penalista Alessandro Numini, insieme alla referente dell'area Psicologica di Sophia, la dottoressa Miriana Tumino e l'avvocata Giada Scoccimarro, Project Manager di



The Shadow Project, si sono confrontati per parlare di nuovi progetti legati alla lotta alla violenza di genere. Un tavolo di lavoro che ha generato un interessante brainstorming volto a dare risposta alle domande che sono sorte in questi mesi di collaborazione. "Non c'è più spazio per

inutili ipocrisie e strette di mano cordiali, serve agire. Per questo la cooperativa Sophia e The Shadow project lavorano con tenacia alla ricerca di nuove soluzioni a quella che è ormai un'emergenza sociale", scrivono in una nota i rispettivi presidenti, Peritore e Numini.



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA

Al Sant'Eugenio open day Ostetricia per future mamme

Il direttore: da noi presa in carico globale grazie a team specialisti, anche del Bambino Gesù

L'ospedale Sant'Eugenio di Roma apre le porte alle future mamme e ai loro familiari con l'Open Day di Ostetricia, l'appuntamento mensile dedicato all'incontro con ginecologi, ostetriche, anestesisti, neonatologi, pediatri e puericultrici per far conoscere i percorsi, le offerte assistenziali e i servizi offerti dalla struttura. L'evento si è svolto oggi presso l'Aula Rita Levi Montalcini del nosocomio. "Durante queste giornate abbiamo l'opportunità di presentare il nostro punto nascita e tutti i servizi che offriamo - ha spiegato alla Dire il dottor Fabrizio Signore, direttore della Uoc di Ostetricia e Ginecologia del Sant'Eugenio - per cui le pazienti possono trovare nei nostri ambulatori e reparti le risposte a tutte le loro esigenze. Presso la nostra struttura siamo in grado di affrontare anche le gravidanze difficili e siamo dotati di una Terapia intensiva neonatale, pertanto possono rivolgersi a noi sia pazienti fisiologiche sia pazienti con problematiche come il diabete, l'ipertensione, i ritardi di crescita del bimbo intrauterini e tante altre patologie che necessitano di una presa in carico". Ma non solo: il reparto di Ostetricia e Ginecologia del Sant'Eugenio si avvale di diversi specialisti per tutta la diagnosi prenatale e "ormai da un anno abbiamo una collaborazione molto attiva e importante con il Bambino Gesù di Roma - ha fatto sapere Signore - per cui un cardiologo dell'ospedale pediatrico esegue l'ecocardiogramma fetale di diagnosi prenatale nei nostri ambulatori con cadenza settimanale, per far fronte a tutte le problematiche legate ai difetti del cuoricino del piccolo". Da qui l'importanza di fare rete, grazie alla presenza di diversi specialisti che collaborano e supportano le donne durante tutto il loro percorso di gravidanza. "Le donne in questo modo si sentono meno spaesate - ha raccontato ancora alla Dire il direttore di Ostetricia e Ginecologia - oggi, peraltro, le pazienti in gravidanza vogliono essere più informate sulle attività del punto nascita e soprattutto sul



tipo di assistenza e sui bisogni che possono essere soddisfatti. È per questo che noi abbiamo creato all'interno del Sant'Eugenio una rete di spe-

cialisti e consulenti come l'angiologo, il proctologo, il flebologo, l'internista e il cardiologo che possono senz'altro partecipare alla presa in carico di tutte

le pazienti in gravidanza". In merito a quali sono le principali domande che gli esperti si sentono rivolgere dalle future mamme, Signore ha risposto:

"Vogliono essere soprattutto informate sul livello di sicurezza del punto nascita da un punto di vista assistenziale e di garanzie offerte. L'altro aspetto importantissimo che pure ci viene richiesto è il servizio di partoanalgesia: qui da noi abbiamo un team di anestesisti dedicati proprio alla sala parto che garantiscono 24 ore su 24 la

partoanalgesia, ma soprattutto c'è un ambulatorio anestesiológico che è aperto settimanalmente, quindi le pazienti in gravidanza alla 35/36esima settimana possono effettuare il consulto e aprire la loro cartellina con l'anestesista".

Il direttore di Ostetricia e Ginecologia del Sant'Eugenio ha voluto quindi tranquillizzare le future mamme: "Possono stare tranquille - ha detto - soprattutto le donne con gravidanze fisiologiche, perché hanno assicurato da parte del sistema sanitario tutti gli esami necessari, nessuna viene abbandonata".

Infine, un riferimento alla pandemia, che sembra essere ormai alle spalle, ma che per molte neo-mamme probabilmente è stata vissuta con maggiori ansie legate al fatto di dover affrontare da sole il momento del parto: "Parzialmente è vero - ha commentato infine Signore - però la gravidanza ha portato alla fine a vincere tanti timori e paure. Durante la pandemia noi abbiamo offerto anche un servizio di vaccinazione in gravidanza e siamo entrati proprio nel cuore del problema dando un'informazione corretta e consentendo a tante pazienti di avvicinarsi senza paura. Le abbiamo seguite e prese in carico partecipando a tutte le loro ansie", ha concluso.



"Gli Ordini dei medici non si possono assolutamente schierare dal punto di vista partitico ma tutti possiamo certamente dare il nostro contributo a livello politico". Lo sottolinea il presidente dell'Ordine dei medici di Roma, Antonio Magi, rivolgendosi alla nuova classe politica che sarà chiamata a gestire la sanità in Italia per i prossimi anni. "Chiediamo innanzitutto una maggiore attenzione nei confronti del Servizio sanitario nazionale - afferma - affinché vengano garantiti i finanziamenti del Fondo sanitario nazionale. È necessaria una politica reale sul personale, perché abbiamo i soldi per quanto riguarda le

"Ora dalla politica più attenzione per il SSN"

Magi (Omceo): "Governo e Regioni ascoltino medici e infermieri che operano sul campo"

strutture, le attrezzature e la telemedicina ma nessuna risorsa è stata destinata al personale, elemento fondamentale per il sistema. Senza il personale, senza medici, senza infermieri non si può fare sanità". Serve confronto con medici e infermieri -

"Chiediamo che da ora in poi ci sia un confronto costruttivo tra le parti e che le decisioni non vengano prese dall'alto. Bisogna sempre ascoltare gli operatori, quelli che stanno sul campo, ovvero medici e infermieri. Noi siamo pronti e disponibili, per-

ché conosciamo i problemi, le necessità, le priorità e le soluzioni. Non è sufficiente che il posto di ministro della Salute sia occupato da un tecnico che decide, perché poi non è lui che opera sul campo" dice ancora Magi. "Lo chiediamo alle donne e agli

uomini della politica che si occuperanno di sanità. E questo vale - conclude - sia per il Governo centrale che per le regioni, perché la sanità è regionalizzata. Quindi non basta solo un Esecutivo che ascolti la nostra voce ma le Regioni devono fare altrettanto".



Dal 3 al 9 ottobre la VII Edizione, "Per un mondo senza etichette: inclusione e innovazione"

Settimana Nazionale della Dislessia

Dal 3 al 9 ottobre 2022 si terrà la settima edizione della Settimana Nazionale della Dislessia, organizzata da AID Associazione Italiana Dislessia in concomitanza con la European Dyslexia Awareness Week, promossa dalla European Dyslexia Association (EDA). Un appuntamento ormai consolidato per diffondere consapevolezza sulla dislessia e gli altri Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e promuovere la conoscenza delle metodologie più efficaci per affrontarli e gestirli. "Per un mondo senza etichette: inclusione e innovazione" è il titolo scelto per questa edizione e fil rouge di un articolato programma di eventi gratuiti di formazione e sensibilizzazione su tutto il territorio nazionale, organizzati a livello locale da centinaia di volontari di

oltre 60 sezioni provinciali AID, in collaborazione con enti pubblici, del terzo settore e istituti scolastici. L'obiettivo comune è di promuovere un'inclusione a tutto tondo, per ribadire che gli strumenti efficaci per le persone con DSA sono utili a far emergere il talento di tutti, non solo in ambito scolastico ma in tutti i contesti di vita. Il focus della manifestazione riguarderà la necessità di trovare nuove strade e strategie che abbraccino le diverse esigenze di apprendimento di ciascuno, secondo i principi dello Universal Design for Learning (UDL), una modalità di progettazione e di gestione della pratica educativa tesa ad incontrare



le differenti modalità di apprendimento, partendo dal presupposto che ogni individuo impara in modo diverso, con l'obiettivo di garantire a tutti pari opportunità di successo

formativo. In tutta Italia, sono decine le città coinvolte nella Settimana Nazionale della Dislessia, con un fitto calendario di seminari e incontri (on line e in presenza), distribuiti

capillarmente da nord a sud e nelle isole. A Roma la sezione AID organizza tre incontri gratuiti per approfondire i temi legati ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento. Venerdì 7 ottobre, dalle 15.30 alle 17.30, presso l'Aula consiliare del Municipio VIII, è previsto l'incontro "Didattica e DSA: convegno per docenti e genitori". Si parlerà degli effetti della pandemia sui ragazzi con DSA, di neuroscienze e apprendimento, ossia di come le neuroscienze possono aiutare a migliorare le capacità di apprendimento dei ragazzi, e di strumenti compensativi e competenze compensative. Hanno già fatto l'en plein di docen-

ti e studenti i due eventi a loro riservati di sabato 8 ottobre: per i docenti universitari è in programma "Dall'altra parte della cattedra", in collaborazione con l'Università di Roma Lumsa, una giornata di laboratori esperienziali in cui i docenti diventeranno alunni per provare diversi strumenti tecnologici, finalizzati a rendere la didattica adatta a ogni stile di apprendimento e ad ogni studente, indipendentemente dalle proprie caratteristiche. Agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado è dedicata "Dalle farfalle alle mappe: visita guidata alla Casa delle farfalle dell'Orto Botanico di Roma, con incluso un laboratorio informativo sull'utilizzo e sull'utilità delle mappe a scuola.

Comune di Cerveteri e Ocean Surf, il processo con lo stabilimento è infinito

Massimo Gallo, proprietario dell'Ocean Surf: "Dov'è l'interesse pubblico del comune in questo procedimento giudiziario?"

Parlare delle vicende che coinvolgono Campo di Mare richiede sempre i guanti di velluto. Il comune è riuscito a riappropriarsi delle aree della frazione balneare solo da poco tempo, ma ci sono contenziosi legali ancora in piedi. Nello specifico il riferimento è alla causa in corso tra amministrazione comunale e Ocean Surf. A raccontarcela Massimo Gallo, il proprietario dello stabilimento.

E' passato ormai molto tempo dall'inizio delle vicende legali che hanno visto coinvolto il suo stabilimento. Può farci un breve riassunto?

"Noi lavoravamo qui da trent'anni con la nostra concessione demaniale e i tutti i documenti necessari. Poi ci fu il processo che ha visto coinvolti balneari e Ostilia. In quel caso non sono stato ben difeso. Così l'ufficiale giudiziario ci ha tolto il possesso della struttura e l'amministrazione si era fatta promotrice di una proposta che ci avrebbe consentito di riavere la struttura in comodato d'uso per due anni. Mi sono opposto, avevo tutto in regola, per me era inammissibile. Così



è iniziata una battaglia totalmente a mie spese in cui ho lottato per lo Stato, affinché venisse riconosciuto che la spiaggia non avesse un proprietario. In questo ho praticamente lottato al fianco dell'amministrazione".

Qualcosa però è andato storto. Infatti lei è rimasto chiuso molto tempo e tuttora è in causa con l'amministrazione

"3 anni dopo la prima chiusura, il comune di Cerveteri inizia un procedimento sanzionatorio contro di me: la decaden-

za della concessione demaniale. In pratica avrebbero revocato la mia concessione perché non avevo offerto e garantito il servizio. Il problema era che secondo loro avrei dovuto continuare ad offrirlo aprendo lo stabilimento praticamente sul bagnasciuga, ovvero laddove non arrivava la proprietà privata. Quindi io stavo lottando per l'amministrazione, ma l'amministrazione stessa avviava una procedura molto pesante".

Dopo anni di chiusura, que-

st'estate lei riesce a riaprire. Perché?

"Con l'arretramento della linea demaniale, non ero più vincolato allo spazio del bagnasciuga. Di conseguenza quest'anno ho riaperto lo stabilimento".

La situazione con il comune migliora?

"Il TAR riconosce che il comune aveva avviato una procedura troppo rigida e mi dà ragione. Nonostante questo decido di proseguire presentando ricorso e quindi il procedimen-

to legale va avanti tuttora. Per riassumere, ho lottato al fianco del comune per far riavere l'arenile ai cittadini, ma sono in causa con l'amministrazione. Mi sembra un controsenso".

Secondo lei perché il comune ha deciso di proseguire con i successivi gradi di giudizio?

"Questo è quello che mi chiedo anch'io. Reputo Elena Gubetti una persona estremamente intelligente e so che subito dopo l'elezione ha dovuto affrontare un'estate difficile, piena di impegni. Ora però vorrei sedermi a un tavolo con lei e con l'avvocato dell'amministrazione per capire il motivo che li spinge a proseguire. Dov'è l'interesse pubblico in questo procedimento? Questo è un arcano che ci preoccupa. Quest'anno abbiamo ampiamente dimostrato di saper fare il nostro lavoro con il back stage del Jova Beach Party e con la proiezione evento del cortometraggio di Fioravanti. Ho vissuto anni difficili, penso che sarebbe bello che anche l'amministrazione ci mettesse una pietra sopra".

Massimo Gallo, non riceven-

do risposte dall'amministrazione, ha deciso di chiedere aiuto ai consiglieri di opposizione. Il gruppo della Belardinelli ha deciso di presentare un'interrogazione nella quale veniva posta la stessa domanda: qual è l'interesse pubblico di tale procedimento?

Raggiunta telefonicamente Anna Lisa Belardinelli ha dichiarato: "Visto il periodo di crisi non riusciamo a capire questo procedimento. Bisogna anche ricordare che le concessioni demaniali scadono a dicembre 2023. Dopo il provvedimento del Tar il comune non è nemmeno stato condannato al pagamento dei danni. Non capiamo perché proseguire. Abbiamo protocollato l'interrogazione, ma nessuna risposta".

Visto che non avete ricevuto risposta, avete pensato voi ad una ragione?

"Noi abbiamo letto parte della documentazione, purtroppo non posso darti una risposta. Staremo a vedere, ma comunque vista la situazione, perché continuare?".

(Fonte Baraondanews.it)

Ocean Surf, la replica del sindaco Elena Gubetti: "Ogni scelta dettata sempre dall'interesse pubblico"

Sulla vicenda legata all'Ocean Surf dopo le dichiarazioni del proprietario dello stabilimento. Massimo Gallo, abbiamo deciso di raggiungere telefonicamente il primo cittadino di Cerveteri, Elena Gubetti. "Nell'articolo sono presenti alcune imprecisioni. Com'è noto - spiega il sindaco della città etrusca - la chiusura dell'Ocean Surf era legata alla causa che la società Ostilia aveva fatto a tutti i concessionari che occupavano, in varie modalità, la proprietà privata della società romana. All'epoca l'ex sindaco Alessio Pascucci mediò tra le parti affinché tutti gli stabilimenti potessero restare comunque aperti attraverso un accordo fra le parti a cui non aderì Massimo Gallo che decise di andare avanti in tribunale. Come è ben noto perse la causa e per questo furono messi i sigilli allo stabilimento balneare". "Quando si è concessionari di un tratto di spiaggia demaniale pubblica e Massimo Gallo lo era, (la parte retrostante era di Ostilia, la parte davanti era dello stato) hai l'obbligo, proprio per l'interesse pubblico, di utilizzare quel tratto di bene pubblico dando anche dei servizi utili a tutta la collettività. Quindi ogni concessionario ha dei

servizi minimi da garantire in quanto sfrutta un bene dello Stato". "L'Ocean Surf fu chiuso nella parte retrostante ovvero lo stabilimento, ma rimaneva comunque l'obbligo di garantire i servizi minimi essenziali sulla spiaggia. La Capitaneria di porto, rilevò l'inadempienza, segnalandola al comune di Cerveteri per i procedimenti del caso". E questo cosa significa? "Significa - spiega Elena Gubetti - che il comune venne chiamato in causa dalla Capitaneria e l'allora dirigente al demanio, l'Ingegnere Mauro Nunzi procedette con delle verifiche e invitando formalmente il concessionario ad adempiere ai suoi obblighi ovvero garantire la presenza di un bagnino, posizionare un bagno chimico e dei lettini". "La proprietà della concessione non adempette a queste prescrizioni e quindi il dirigente fu obbligato ad attivare quella che si chiama la decadenza della concessione". Da qui parte il processo di revoca della concessione balneare. Il primo cittadino poi scende nei dettagli della sentenza del TAR dopo il ricorso della proprietà dell'Ocean Surf. "Effettivamente nella sentenza del tribunale amministrativo il comune perse,

ma non per eccessiva rigidità come la proprietà dell'Ocean Surf spiega nell'articolo, ma perché vi era un difetto all'interno dell'atto con cui veniva attivata la revoca della concessione. Il TAR quindi non entrò nel merito se il Comune aveva ragione oppure no, ma si fermò a giudicare il modo in cui è prodotto l'atto ovvero la sua motivazione formale. Non venne giudicato corretto e per questo il comune perdette. Di comune accordo col dirigente, però, si decise che era opportuno andare avanti". Il primo cittadino poi si sofferma su un altro elemento legato all'apertura dello stabilimento avvenuta questa estate. "Non è vero che l'Ocean Surf ha riaperto questa estate, bensì l'estate scorsa senza utilizzare la parte retrostante che era ancora chiusa. Nella passata stagione infatti il concessionario garantì la presenza di un bagnino, posizionò lettini e bagno chimico ovvero i servizi essenziali chiesti fin dall'inizio. Quindi si tratta della seconda estate di apertura diversamente da quanto si legge nell'intervista". Terzo punto toccato dal sindaco di Cerveteri è quello relativo all'arretramento della linea demaniale. "Era - spiega il sindaco Gubetti -

un interesse anche dell'Ocean Surf, ma non solo: lo era per tutti i cittadini, per tutta la collettività. Un lavoro importante portato avanti da me personalmente insieme a tutta l'Amministrazione Pascucci, con il Sindaco e col Vicesindaco di allora, Giuseppe Zito. Abbiamo portato questa istanza nell'ufficio del Comandante della Capitaneria Leone che ci ha affiancato nell'attivare questa procedura che poi è stata svolta dal demanio, dal Ministero e dalla Regione. Un processo che ha portato al risultato di poter restituire ai cittadini una fascia di litorale che fino a quel momento era privato ed adesso è pubblico". "Un successo che ha portato beneficio anche all'Ocean Surf perché finalmente è potuto rientrare in possesso di quella parte che ricadeva sulla proprietà privata di Ostilia". Il primo cittadino non nega che ci sia un dialogo aperto con l'Ocean Surf. "Ho avuto diverse interlocuzioni con la proprietà relativamente all'opportunità o meno di andare davanti al Consiglio di Stato il prossimo 11 ottobre. Ne ho parlato non solo con i nostri dirigenti, ma anche con l'avvocato del comune perché è evidente che si



tratta di una decisione che va presa tenendo in considerazione molteplici aspetti. Posso garantire che stiamo valutando con estrema attenzione quale sia la strada corretta e migliore in difesa dell'ente e dell'interesse di tutti i cittadini. Quindi - conclude il primo cittadino - una decisione verrà presa non perché stiamo ricevendo delle pressioni, che non posso negare mi infastidiscono notevolmente, ma solo in base all'interesse precipuo dell'Ente".

Processo Ostilia, Pascucci tira fuori le carte

L'ex sindaco di Cerveteri: "Si è agito alla luce del sole con il logo della società sempre in bella vista. Risulterà estraneo ai fatti come negli altri procedimenti"

Giovedì mattina al tribunale di Civitavecchia c'è stata la prima udienza del processo che vede imputati Alessio Pascucci, nelle vesti di ex sindaco di Cerveteri, il costruttore Domenico Bonifaci, anche ex editore del quotidiano Il Tempo, Giuseppe Costa in area Ostilia e Mauro Nunzi, dirigente dell'ufficio tecnico del Granarone scomparso qualche mese fa. Alcuni difetti nelle notifiche hanno causato il rinvio al 10 ottobre ma con l'occasione Pascucci ha specificato la sua posizione circa i capi di accusa che gli vengono mossi ovvero la corruzione. L'indagine della Guardia di Finanza riguarda Campo di Mare e il passaggio - avvenuto attraverso un iter lungo e complicato - da Ostilia al Granarone di una parte di Campo di Mare. Il focus di Procura e Fiamme Gialle si è concentrato sulla società del gruppo Bonifaci e sulla sponsorizzazione da 25mila euro per l'Etruria Eco Festival. Qui le dichiarazioni di Alessio Pascucci. "Come sempre nutro profondo rispetto nel lavoro complesso e delicato degli inquirenti e della magistratura. Come Sindaco ho dovuto affrontare numerosi procedimenti penali. In tutti quelli già conclusi si è sempre dimostrata la mia completa estraneità ai fatti. Come avverrà anche que-



sta volta. In queste ore sulla stampa e sui social sono state riportate molte informazioni false (evidentemente strumentali). Ritengo pertanto necessario fornire alcuni dettagli, tutti verificabili attraverso gli atti pubblici che citerò. In numerosi incontri pubblici avvenuti nella nostra città, soprattutto nella frazione di Campo di Mare, ho spesso parlato di questo procedimento. Così come ho sempre dichiarato di essere molto confidente nell'esito positivo del processo,

avendo chiaro l'operato di questi anni. Specificatamente, le delibere urbanistiche oggetto delle indagini sono: la Variante al Piano Regolatore Generale e gli atti che hanno dato il via al percorso urbanistico che ha risolto le annose questioni di Campo di Mare. Tutte delibere costruite nell'interesse della collettività, arrivate in Aula con i pareri favorevoli e votate all'unanimità dalla maggioranza con voti favorevoli anche dell'opposizione.

Grazie proprio a quegli atti, negli anni successivi, il Comune di Cerveteri ha potuto prendere da Ostilia tutte le aree pubbliche, cosa che non era mai accaduta nella storia. Oggi i cittadini di Cerveteri sono proprietari della spiaggia, hanno un lungomare e finalmente potranno risolvere i problemi urbanistici delle loro abitazioni (dopo cinquant'anni). Ci tengo a sottolineare che il TAR Lazio, con la sentenza 3886/2021, ha confermato la bontà del nostro operato. Si

legge infatti: "l'amministrazione ha successivamente avviato concrete e rilevanti iniziative finalizzate ad una definizione della vicenda, con l'approvazione [...] della deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 16 novembre 2015, [...] nonché della deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 2016". Le due delibere citate dal Tar nella sentenza sono state quelle che hanno dato avvio al processo urbanistico su Campo di Mare. Va inoltre aggiunto che negli stessi anni, la società Ostilia ha messo in atto a proprie spese alcune ulteriori iniziative a favore della collettività. In particolare: la sistemazione di alcuni tratti stradali ammalorati di Campo di Mare, la realizzazione del percorso ciclopedonale di uscita dalla stazione FS Marina di Cerveteri, la sponsorizzazione di una navetta estiva che ha collegato gratuitamente il lungomare con la Necropoli della Banditaccia, la sponsorizzazione di una delle edizioni dell'Etruria Eco Festival per 25.000 €. Tutte attività svolte alla luce del sole, con tanto di logo ufficiale di Ostilia esposto. È evidente che non si tratta di attività di corruzione, ma di interventi che hanno avuto una ricaduta nell'interesse della città. Per questi motivi ho piena fiducia nel buon esito del processo".

in Breve



Marchio di tipicità dei prodotti locali Accelera

il Consiglio Comunale

Il consigliere comunale Luigino Bucchi (FDI) porta in aula la discussione per il riconoscimento del marchio di tipicità dei prodotti tradizionali locali tra cui diversi tipi di dolce e rispolvera il marchio De.Co. approvato dall'assise comunale nel 2018 e a tutt'oggi dormiente. L'assessore Riccardo Ferri nel suo intervento al riguardo assicura che sarà dato nuovo impulso all'iniziativa accelerando al massimo i tempi per completare l'iter che permetterà l'assegnazione del marchio ai numerosi prodotti tipici e tradizionali che si producono a Cerveteri.

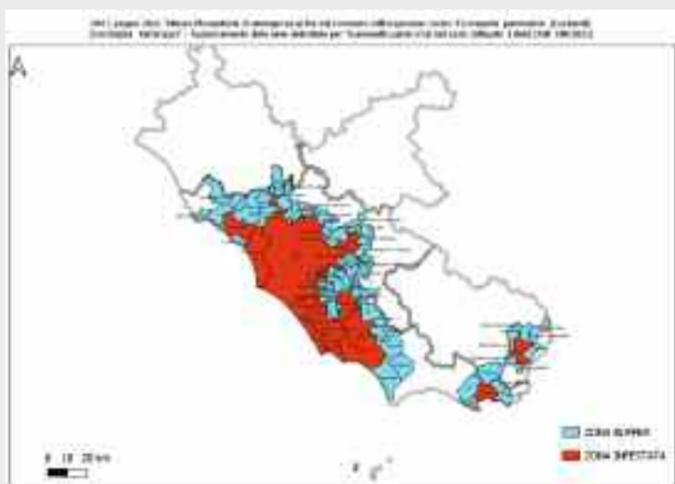
Cocciniglia tartaruga: Cerveteri tra le zone infestate dall'insetto dei pini

Iniziati gli interventi di tutela sugli alberi comunali. 195 i pini già trattati

Una recente Determinazione (G11997 del 13/09/2022) del Servizio Fitosanitario della Regione Lazio ha purtroppo inserito il Comune di Cerveteri tra le "zone infestate" dalla cocciniglia tartaruga (*Toumeyella parvicornis*), un pericoloso insetto ormai molto noto, che sta infliggendo danni notevoli a gran parte dei pini presenti nel Lazio e in Campania.

Gli alberi, in particolare i pini domestici, vengono attaccati dal parassita, che ne è divenuto la prima causa di deperimento portando le piante alla morte nei casi più gravi, a causa della continua sottrazione di linfa e riduzione della capacità fotosintetica degli alberi.

Il Comune di Cerveteri, con l'ausilio della Multiservizi Caerite Spa, ha già trattato 195 pini su un totale di 521 di proprietà comunale - ha detto il Sindaco Elena Gubetti - questo intervento, come molti



altri promossi da questa Amministrazione, intende tutelare l'importante patrimonio arboreo di Cerveteri. Gli alberi sono stati trattati, nel rispetto della normativa vigente, in endoterapia con punture mirate sui fusti degli alberi, con prodotti fitosanitari approvati per questo specifico utilizzo dal Ministero

della Salute.

Un appello ai cittadini

Chiunque venga a conoscenza o sospetti della presenza del fitomizo *Toumeyella parvicornis* deve darne immediata comunicazione al Servizio Fitosanitario Regionale: organisminocivi@regione.lazio.it. Le comunicazioni possono essere trasmesse anche attraverso la web-app "MORGANA segnalazioni" <https://morgana-segnalazioni.imagelinenetwork.com>. È opportuno ricordare che tutti i proprietari privati di pini attaccati da questo insetto sono tenuti ad adottare le misure

di contrasto all'organismo nocivo, previste dalla DGR n. 548 del 05/08/2021: abbattimento delle piante, qualora irrimediabilmente compromesse e non curabili, ovvero completamente disseccate, "morte in piedi" previa presentazione di denuncia di attività botanica (DAB) agli uffici comunali competenti, sottoscritta da un

Comune della Provincia	Comune della Provincia
Abruzzo L'Aquila Chieti Teramo	Basilicata Potenza Matera Taranto
Campania Caserta Avellino Benevento Napoli Salerno	Emilia-Romagna Bologna Parma Modena Reggio Emilia Ferrara Ravenna Forlì-Cesena Rimini
Marche Ancona Pesaro Fano Senigallia	Liguria Genova Imperia La Spezia Cuneo Asti Alessandria Novara Verona Trento Bolzano Sudtirolo
Abruzzo L'Aquila Chieti Teramo	Emilia-Romagna Bologna Parma Modena Reggio Emilia Ferrara Ravenna Forlì-Cesena Rimini

tecnico abilitato che certifica la presenza della *Toumeyella parvicornis*; potatura di rimonda del secco, ovvero delle porzioni di chioma di *Pinus* spp. infestate e irrimediabilmente compromesse; secondo il Decreto, le potature drastiche e le capitozzature sono da evitare in base ai criteri di arboricoltura del *Pinus pinea*; distruzione in loco dei materiali di risulta degli abbattimenti e delle potature di rimonda di cui ai precedenti punti (1 e 2); trasporto dei materiali di risulta, in deroga a quanto previsto nel precedente punto 3; strategie di contenimento individuate nel Decreto e dal SFR in relazione all'evoluzione delle conoscenze tecnico-scientifiche, con particolare riferimento all'effettuazione di trattamenti insetticidi (per endoterapia, per aspersione in chioma).

La palestra dell'Alberghiero torna al centro dei riflettori

Il sindaco Alessandro Grando incontra la dirigente scolastica Vincenza La Rosa: "Importantissima per noi la vicinanza dell'Amministrazione comunale"

Con la ripresa delle attività didattiche torna al centro dei riflettori la palestra dell'Alberghiero di Ladispoli. Dopo la notizia dello stanziamento di fondi ministeriali (oltre 1 milione e 800.000 euro), che aveva riaperto le speranze degli studenti e delle loro famiglie, si pone infatti il problema di come affrontare il periodo di transizione che porterà prima all'avvio dei lavori di edificazione, quindi al completamento della struttura. "E' nostra intenzione trovare gli strumenti più efficaci per assicurare agli alunni lo svolgimento delle attività sportive. - ha dichiarato la Dirigente scolastica dell'Istituto di via Federici Prof.ssa Vincenza La Rosa - Combattiamo da dieci anni questa battaglia e non abbasseremo la guardia". "E' in gioco un diritto intangibile e irrinunciabile sancito dalla nostra Costituzione: quello all'istruzione e allo studio che riguarda centinaia di studenti della

nostra scuola, - ha aggiunto la Prof.ssa Rosa Torino - e le Istituzioni hanno il dovere di garantirlo. Non possiamo essere costretti ad utilizzare un parcheggio come spazio in cui svolgere le attività sportive degli allievi". "Le Scienze motorie sono parte integrante del curriculum e dell'offerta formativa dell'Istituto. - ha sottolineato la Prof.ssa Bruna Calato - E' necessario dunque individuare soluzioni "tampone" che diano una risposta concreta alle giuste richieste degli studenti, in attesa dell'apertura del cantiere e dell'ultimazione dei lavori". E mercoledì 28 settembre si è svolto un importantissimo incontro fra il Sindaco di Ladispoli Alessandro Grando, la Dirigente scolastica dell'Istituto Alberghiero Vincenza La Rosa, le Responsabili di sede Prof.ssa Rosa Torino e Carmela Panzella, la Direttrice dei Servizi Generali e



Amministrativi Stefania Croce e i docenti di Scienze Motorie Bruna Calato e Alessio Orlandini. Il Sindaco ha ribadito la piena disponibilità dell'Amministrazione non solo al fine di attivare le necessarie sinergie interistituzionali fra Comune e Città Metropolitana, ma anche allo scopo di rendere fruibile, in questa fase di transizione, il nuovo Palazzetto dello Sport. Molte le ipotesi sul

tappeto, non esclusa quella di eventuali convenzioni con strutture sportive vicine all'Istituto Alberghiero. "Valuteremo con attenzione le diverse possibilità che ci sono state prospettate, verificandone la compatibilità con i vincoli relativi agli orari scolastici e agli spostamenti degli studenti, che dovrebbero servirsi di un'apposita navetta per raggiungere la nuova struttura



sportiva in via delle Primule. Siamo profondamente grati al Sindaco di Ladispoli - ha sottolineato la Preside Vincenza La Rosa - da sempre sensibile ai problemi della scuola. La vicinanza delle Istituzioni è per noi di grande supporto per dar vita ad una comunità educante che deve coinvolgere tutti i soggetti del territorio in un continuo dialogo". Alessandro Grando ha assicurato anche l'apertura di un canale diretto di comunicazione che servirà ad aggiornare sistematicamente la Dirigenza dell'Alberghiero. Il servizio di accoglienza del Sindaco all'Istituto di via Federici è stato curato dai Docenti Carmen Piccolo, Donatella di Matteo, Bruno Mazzeo e dallo studente Dimitri Severino.

Palestra del "Di Vittorio": il Consiglio della Città

Metropolitana di Roma Capitale ha approvato finalmente il finanziamento
Nel frattempo il Consigliere della Città Metropolitana di Roma Capitale, Alessio Pascucci fa sapere che è stato finalmente approvato il finanziamento per la palestra dell'Istituto Di Vittorio: "In Consiglio abbiamo appena approvato la delibera 65-22 che contiene, tra gli interventi, la variazione di Bilancio finalizzata all'inserimento del finanziamento di 1.883.286,62 € ottenuto su mia proposta sui fondi PNRR per realizzare l'impianto sportivo polivalente coperto dell'istituto "Giuseppe Di Vittorio" di Ladispoli. Un'opera che tutti, soprattutto i ragazzi, aspettavamo da anni. Un risultato importantissimo per il nostro territorio. Un impegno che avevo preso e che oggi è mantenuto".

in Breve

Servizio idrico, la gestione passa ufficialmente ad Acea

Flavia Servizi S.r.l. comunica a tutti gli utenti del Comune di Ladispoli che a far data dal 30 settembre 2022 la gestione del servizio idrico integrato passa ad Acea Ato2, nuovo gestore d'ambito designato. Dalla suddetta data Flavia Servizi s.r.l. cesserà sia le attività amministrative di sportello che la gestione operativa dell'acquedotto e l'accoglimento delle segnalazioni dei guasti. Dalla data indicata pertanto ogni nuova istanza dovrà essere presentata al nuovo gestore Acea Ato2 di cui segnaliamo il canale di comunicazione per la segnalazione dei guasti, Numero Verde 800.130.335, ed il sito ufficiale web <https://www.gruppo.aceait> nella sezione dedicata "ACQUA > ACEA ATO2". Informiamo inoltre che in data da destinarsi, in seguito resa nota, Flavia Servizi s.r.l. riprenderà la sola attività di assistenza amministrativa di sportello per gli adempimenti

relativi alla chiusura del periodo di fatturazione dei consumi di pertinenza fino al 29/9/2022. Le cassette dell'acqua non sono più operative in attesa di riprestare il funzionamento sotto la gestione Acea. Sperando di aver reso un buon servizio alla cittadinanza e di essere stati all'altezza del compito affidato, cogliamo l'occasione per ringraziare e salutare tutti gli utenti del servizio idrico integrato e le amministrazioni comunali che ci hanno validamente supportato in tutti gli anni della nostra conduzione del Civico Acquedotto di Ladispoli e dell'impianto di depurazione comunale "Claudio Mastrangeli". Flavia Servizi - Servizio Idrico Integrato del Comune di Ladispoli

L'incontro verte su suggerimenti e consigli da parte di ufficiali dell'Arma dei Carabinieri

Convegno per contrastare le truffe agli anziani

L'Amministrazione comunale di Ladispoli, alla presenza dei Carabinieri della locale Stazione, ha il piacere di invitare la cittadinanza ad un Convegno dal titolo: "I reati in danno delle fasce deboli,

come difendersi?" Il convegno si terrà in Aula Consigliare sabato 1° ottobre 2022 alle ore 17:00. Nel corso dell'incontro sarà possibile acquisire utili elementi di comportamento volti a combattere il vergognoso fenomeno delle truffe in danno degli anziani. Sarà gradita la presenza di tutti coloro i quali ritengano utile acquisire suggerimenti e consigli da parte dell'Arma dei Carabinieri, volti a prevenire la piaga delle truffe e dei raggiri agli anziani. Interverranno il Capitano dell'Arma dei Carabinieri Mattia Bologna, il Luogotenente dell'Arma dei Carabinieri Umberto Polizzi, La Consigliera del Comune di Ladispoli Daniela Marongiu. Modererà L'assessore alle attività produttive del Comune di Ladispoli dott. Stefano Foschi.

Nuova Acropoli apre le porte ai Volontari

Sabato 1 Ottobre alle ore 16:30 nei locali di via Fiume 108 a Ladispoli, Nuova Acropoli aprirà le porte al nuovo corso di Formazione al Volontariato, a ben 10 anni di distanza dal primo inaugurato! Tanti i volti conosciuti e le esperienze

condivise, ma sempre un unico motto: "Essere utili dove necessita". In questi tempi di cambiamento e d'incertezza sull'avvenire, Nuova Acropoli sostiene e nutre l'idea di un uomo che con volontà agisce per ciò che serve e che è in suo potere fare. Un uomo capace di guardare a sé come parte di un tutto più grande, in grado di riportare equilibrio e ripristinare l'unità che ci lega gli uni agli altri e alla natura di cui siamo parte. Un'esperienza aperta ai giovani di tutte le età, perché non è mai tardi per apprendere ed essere d'aiuto. Un'esperienza formativa e raccomandata agli studenti perché possano sentirsi protagonisti ed artefici del proprio futuro, superando l'immobilità mentale e fisico e sperimentando la bellezza e il potere del lavoro di squadra. Molti i temi trattati: primo soccorso, paura e panico, ecologia ed escursioni, orientamento e topografia, sia attraverso esercitazioni pratiche e di simulazione sia attraverso lezioni tecniche. Attestato finale utile ai fini del credito formativo. Posti limitati. (Per info e prenotazioni: E-mail: ladispoli@nuovaacropoli.it - Contatti: 06 9913772 o 348 5656113)

la Voce television

seguici su

la Voce tv

la Voce NEWS

YouTube

Al via l'Emodinamica all'ospedale San Paolo

Cristina Matranga, Direttore Generale della Asl Roma 4: "L'obiettivo per il prossimo anno è di attivare il servizio h24, potendo così assistere tutti i casi di infarto direttamente al San Paolo senza necessità di essere trasferiti a Roma"

Prima si interviene e più cuore si salva. Coronarografie, impianti stent, diagnosi e terapia delle sindromi coronariche acute rappresentano un grande passo in avanti sul fronte della Cardiologia Interventistica d'Emergenza. Una realtà che oggi prende vita con l'Emodinamica all'ospedale San Paolo di Civitavecchia. Taglio del nastro mercoledì 28 settembre al Reparto di Cardiologia del nosocomio cittadino, dove l'Asl Roma 4 inaugura un nuovo e importante servizio per il territorio. Tre primi interventi ospedalieri presentati ufficialmente con una conferenza stampa alla presenza del sindaco di Civitavecchia Ernesto Tedesco, della presidente della Fondazione Cariciv Gabriella Sarracco, del direttore generale dell'Asl Roma 4 Cristina Matranga, del primario facente funzione di Cardiologia Sergio Calcagno, e del cardiologo Marco Di Gennaro. Una grande opportunità per la struttura ospedaliera, che da oggi, accresce la propria offerta sanitaria. Un progetto partito da lontano che rappresenta un'importante traguardo. Nello specifico si tratta di interventi di emodinamica ad alta complessità, che si potranno effettuare all'ospedale San Paolo di

Civitavecchia, grazie al protocollo d'intesa sottoscritto dalla Asl Roma 4 con l'azienda ospedaliera universitaria Sant'Andrea di Roma. "Si tratta di un passo fondamentale per la Cardiologia dell'ospedale- spiega Matranga, intervenuta all'inaugurazione- un percorso intrapreso con il dottor Marco Di Gennaro, che ora sta portando avanti il dottor Calcagno. Si parte con interventi in elezione con pazienti ricoverati o in arrivo dagli ambulatori. L'obiettivo per il prossimo anno è di poter attivare l'Emodinamica h24, potendo così assistere tutti i casi di infarto direttamente al San Paolo senza necessità di essere trasferiti a Roma. Ci sarà la possibilità di ampliare le reti di emodinamica del litorale nord di Roma". Un'iniziativa preparata da tempo e condivisa con Regione e Sant'Andrea. "Partiamo con questa Cardiologia interventistica- ribadisce Matranga- in regime di elezione. Ora siamo in grado di intervenire qui a Civitavecchia e questo per noi significa offrire più servizi recuperando mobilità passiva, consentendo alle persone di avere le prestazioni sanitarie nella zona di loro residenza, un valore sociale molto rilevante". Il tutto all'interno di un nosocomio che

nel corso degli anni ha fatto un grande passo in avanti, sia dal punto di vista strutturale che sanitario. "Ci sono stati molti potenziamenti tecnologici e ce ne saranno altri- rassicura Matranga- ad esempio sono in corso interventi di rifacimento della Pediatria. L'ospedale è un cantiere a cielo aperto, ce la stiamo mettendo tutta per realizzare queste opere e migliorare il confort, garantendo la continuità nell'assistenza. Per questo voglio ringraziare tutti gli operatori che ha fatto la loro importante parte in epoca Covid". "L'emodinamica permette di effettuare a Civitavecchia interventi per i quali prima bisognava andare a Roma. Si comincia con pazienti che non presentano una situazione acuta, ad esempio persone con un'angina stabile. Mano a mano che tutta la struttura diventerà più fluida nell'operare, si chiederà alla Regione Lazio l'autorizzazione per poter sostenere l'emergenza, perché non dobbiamo dimenticare una cosa fondamentale: nell'infarto e nelle sindromi coronariche acute è la tempestività che fa la differenza. In buona sostanza prima si interviene e più cuore si salva. Pertanto da oggi possiamo garantire al paziente la possibilità di avere un quadro coronarico



chiaro". Insomma, "i vantaggi sono tantissimi- sottolinea Di Gennaro- anche dal punto di vista economico, perché questo permette di risparmiare risorse che possono essere reindirizzate in altre situazioni". "Rappresenta il completamento della diagnostica e terapia. L'emodinamica è una procedura indispensabile della cardiologia. Prima eravamo costretti a inviare a Roma i pazienti- aggiunge il primario del reparto di Cardiologia dell'ospedale San Paolo di Civitavecchia, Sergio Calcagno- oggi possiamo farlo a casa nostra abolendo la mobilità passiva. Finalmente riusciamo a portare a completamento la diagnostica del paziente cardiologico. Un grande onore essere qui oggi, lavoro qui dall'1987 - conclude - oggi è un grande risultato per la città e per tutta l'Asl Roma 4".



Potenziare le competenze, acquisire le giuste tecniche teoriche e pratiche per una gestione ottimale delle emergenze neonatali in sala parto. Questo l'obiettivo del corso di formazione, iniziato mercoledì scorso presso la UOC di Pediatria del San Paolo, che ha visto coinvolti 60 operatori sanitari tra pediatri, ginecologi, ostetriche, neonatologi, anestesisti e rianimatori. A formare gli specialisti della sala parto del San Paolo sono stati gli istruttori della Società Italiana di Neonatologia che si sono avvalsi di metodologie e tecniche avanzate che hanno permesso agli operatori di testare le proprie competenze, sia individuali che in team, e valutare la propria performance con

Il corso è stato tenuto dagli specialisti della Società Italiana di Neonatologia che si sono avvalsi di metodologie e tecniche avanzate

Emergenze neonatali in sala parto

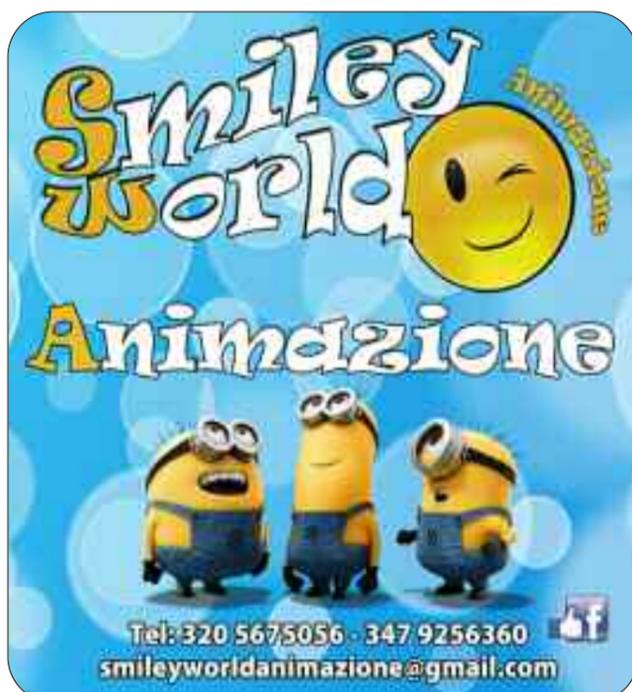
Formati 60 operatori del San Paolo



vere simulazioni, tenutesi all'interno della sala parto. Sono stati utilizzati dei manichini controllati da un software capaci di simulare le più importanti funzioni vitali e di modificare il

proprio stato a seconda dell'intervento dell'operatore sanitario, che ha così potuto testare le sue capacità su casi clinici specifici.

"Il momento della nascita è un momento molto delicato e che può presentare criticità- ha spiegato il referente scientifico del progetto, il direttore della UOC Pediatria, Francesco Dituri - i nostri operatori vengono formati proprio allo scopo di essere in grado di intervenire nei casi di emergenza per rendere la sala parto un luogo sicuro". "Per garantire un punto nascita sicuro e confortevole per mamma e bambino - ha commentato il Direttore Generale della ASL Roma 4, Cristina Matranga - è fondamentale che i nostri operatori siano pronti a governare ogni emergenza. Questa tipologia di corsi di alta formazione sono quindi a supporto dell'azione di rilancio del Punto Nascita che l'azienda sta portando avanti per garantire un percorso assistenziale di qualità e sicuro".



Asl Roma 4, continua l'azione di prevenzione

Continuano le azioni di prevenzione nella Asl Roma4 e aumentano le possibilità dei test screening nei distretti. In particolare modo da questa settimana sarà possibile consegnare e ritirare le provette per la prevenzione dei tumori del colon retto anche in alcune farmacie che hanno sottoscritto un accordo con la Asl Roma4. Si tratta delle seguenti farmacie: Farmacia Campo dell'Oro Menghi, Farmacia Palombo, Farmacia San Gordiano e Farmacia Moccia a Civitavecchia. A Ladispoli Farmacia De Michelis e Farmacia Flavia Servizi e a Cerveteri le farmacie Del Borgo e Morabito. Aderendo a questo percorso si potrà verificare la

presenza di eventuali neoplasie in una fase precoce, in pratica quando non danno alcun disturbo. Aumenteranno così le possibilità di iniziare terapie efficaci e meno aggressive, e soprattutto aumenterà la possibilità di guarigione. Potranno partecipare tutti i residenti che hanno tra i 50 e i 74 anni. La campagna è fortemente voluta dalla Regione Lazio. "E' un modo di essere ancora più vicini ai cittadini realizzando un esame tranquillamente a casa per poi consegnarlo presso le più vicine farmacie. Un modo nuovo e una nuova opportunità per fare prevenzione" ha dichiarato la responsabile della campagna screening della Asl Elisabeth Galliano.



AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News

www.primapaginaneWS.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU



Intervento dalla Polizia di Stato con provvedimento del Questore di Roma Chiuso un locale del lungomare: denunciati per rissa 3 giovani avventori ed un dipendente della struttura

E' stato chiuso con Provvedimento del Questore di Roma, ex art. 100 T.U..L.P.S., un locale del lungomare dove, nel mese di agosto, si era consumata una violenta rissa tra alcuni avventori ed un dipendente della struttura. I fatti risalgono alla notte tra il 5 ed il 6 agosto, quando, all'ingresso del locale, ubicato sull'arenile del lungomare Thaon de Revel, un gruppo di ragazzi si fronteggiava, animatamente, con un addetto alla sicurezza del locale, fino a farne scaturire una rissa, ripresa con i cellulari e poi pubblicata su alcuni social network. Gli agenti del Commissariato di Civitavecchia, venuti a conoscenza del video, hanno subito avviato le indagini risalendo agli autori della rissa ed al locale teatro dell'episodio. Le indagini si concludevano con la denuncia per il reato di rissa di 3 giovanissimi civitavecchiesi ed un 33enne, con mansioni di addetto alla sicurezza del locale ma non formalmente



assunto e privo dei requisiti per esercitare tale mansione. L'uomo ed uno dei ragazzi venivano inoltre denunciati per il reato di percosse a seguito delle reciproche querele presentate.

Il provvedimento di sospensione della licenza e la conseguente chiusura del locale per 10 giorni, emesso dal Questore di Roma, dopo una attenta istruttoria da parte della Divisione Polizia Amministrativa, si è resa necessaria in considerazione del grave episodio accaduto e soprattutto poiché, né l'addetto alla sicurezza né tantomeno l'esercente la proprietà dell'esercizio commerciale, ritenevano di richiedere l'intervento delle Forze dell'Ordine, ma soprattutto perché il locale in questione già nell'estate del 2021 era stato teatro di analoghi gravi episodi che, anche in quel caso, avevano generato un analogo provvedimento di chiusura.

A Monaco occhi puntati sul Roma Marina Yachting

Missione nel Principato di Monaco per il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro settentrionale Pino Musolino e per il presidente del Roma Marina Yachting Edgardo Azzopardi, presenti al Monaco Yacht Show, in programma fino a domani. Si tratta del salone internazionale interamente dedicato alle grandi imbarcazioni da diporto - con oltre 120 superyacht e megayacht da 25 a 100 metri di lunghezza - per una clientela di alta gamma e per i professionisti del mercato dello yachting di lusso. "Oggi al Monaco per spingere il grande progetto della Marina di Roma con i partner italiani - ha twittato ieri il presidente Musolino - discutendo con i nostri amici e partner Ports de Monaco. Un'occasione unica per tutto il territorio". Un'occasione che, in effetti, il territorio attende di vedere realizzata ormai da tempo. Serve ora chiudere la parte burocratica



Il presidente della società Edgardo Azzopardi ed il numero uno di Molo Vespucci Pino Musolino impegnati allo Yacht Show 2022

per vedere l'avvio del cantiere nello specchio acqueo all'ombra del Forte

Michelangelo, in un porto storico pronto a cambiare la sua fisionomia.

Tornado, l'Arsial conclude gli interventi alla Frasca



Gran lavoro di Arsial, in questi giorni, che ha messo in atto una serie di interventi all'interno del Monumento Naturale "La Frasca". Le operazioni, concluse un paio di giorni fa, si sono rese

necessarie a causa dei danni provocati dal tornado, che lo scorso 8 settembre, si è abbattuto sulle coste laziali, danneggiando la pineta costiera del monumento e le fasce frangivento limitrofe,

nel Comune di Civitavecchia. «Ricordiamo a tutti - spiegano da Arsial - che in casi di condizioni meteo avverse, l'ingresso nella pineta è tassativamente vietato».



"Ieri il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità la mozione del Gruppo Consiliare del Partito Democratico avente per oggetto "Scioglimento dei vincoli per le affrancazioni dopo venti anni in

Scioglimento dei vincoli per affrancazioni dopo venti anni in diritto di proprietà, il Consiglio approva la mozione del PD

diritto di proprietà" e ciò costituisce motivo di grande soddisfazione perché risolve un grosso problema a molti nostri concittadini e adegua Civitavecchia ad altri Comuni virtuosi che hanno dato seguito ai dettami della Sentenza 210 della Corte Costituzionale del 23 settembre 2021 sulla materia. In sostanza il nostro Comune si impegna a recepire il principio che i vincoli in materia di edilizia convenzionata (le cosiddette case in cooperativa edificate su aree di Piani Edilizia Economica Popolare) scadono dopo venti anni e quindi chi ha stipulato convenzioni antecedenti non deve pagare più nulla alla Pubblica Amministrazione. Inoltre saranno riviste a ribasso le somme per affrancarsi dai vincoli convenzionali più recenti e di conseguenza ottenere la piena proprietà della propria casa anche in prospettiva di una eventuale vendita dell'immobile. Tra l'altro, grazie

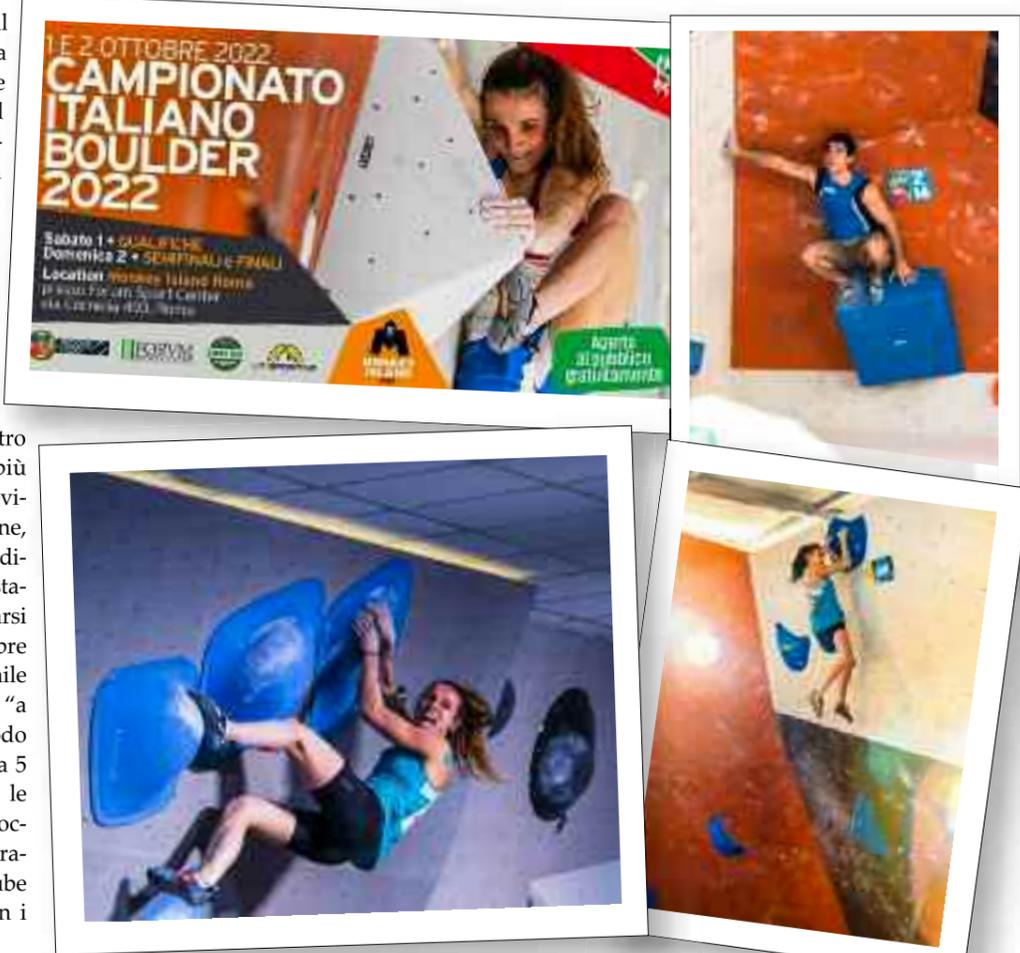
anche a questa nostra iniziativa, è già all'attenzione della commissione Edilizia una delibera che, recepisce buona parte del dispositivo della mozione dei nostri consiglieri Piendibene, De Angelis, Di Gennaro e Scilipoti e che renderà rapida l'applicazione delle suddette agevolazioni. Il Partito Democratico di Civitavecchia plaude all'operato del suo Gruppo Consiliare che attua una opposizione intransigente sui nostri valori fondanti, sui diritti e sulle scelte programmatiche di un programma elettorale diverso dalla nostra visione di sviluppo della Città e del suo comprensorio ma che è anche capace di una opposizione costruttiva quando si tratta di condividere e proporre soluzioni che servono a risolvere e semplificare problemi e difficoltà dei nostri concittadini". Così in una nota del Partito Democratico e il Gruppo Consiliare di Civitavecchia.

Arrampicata sportiva: l'1 e il 2 ottobre un fine settimana tricolore da prendere e scalare

Tutte le vie dei top climbers portano a Roma Nella Capitale il campionato italiano Boulder

L'arrampicata sportiva vedrà sabato 1 e domenica 2 ottobre sfidarsi a Roma 78 atleti, di cui 36 uomini e 42 donne per conquistare la vetta del campionato italiano Boulder, la specialità di questo sport, dove si gareggia senza corde e imbracatura, con il materasso paracadute, a tutela dell'incolumità dei finalisti. Potenza ed esplosività oltre alla sensibilità delle prese sui volumi e sugli appigli saranno come sempre gli elementi determinanti alla conquista del podio di una gara, che avrà luogo sulla rinnovata parete outdoor della Monkey Island (zona parking del Forum Sport Center), tirata a lucido per l'appuntamento tricolore. Il campionato italiano boulder 2022 sarà aperto al pubblico, gratuitamente. Il boulder nell'arrampicata sportiva è una specialità olimpica, perciò per l'intero movimento federale azzurro, dai tecnici agli atleti, è ben chiaro l'obiettivo da raggiungere: Parigi 2024, quando simbolicamente ci sarà la Tour Eiffel a cinque cerchi da scalare. Fra i presenti a Roma, a difendere il titolo vinto un anno fa a Bologna, non mancheranno i campioni 2021 di specialità, ossia la 21enne genovese Camilla Moroni e il 21 enne faentino Giovanni Placci, reduce dalla vittoria la scorsa settimana della Coppa Italia assoluta nella Lead (ascesa con corda). Sul "muro torto" romano, con le tracciature naturalmente fino all'ultimo nascoste ai finalisti, a dare loro filo da torcere, tanti avversari, tra cui i più accreditati sono fra le ragazze, la stella di Acilia, Laura

Rogora, la campionessa azzurra più volte sul podio nelle prove di Coppa del Mondo, e tra gli uomini il fortissimo 29enne torinese Stefano Ghisolfi, campione del mondo Lead nel 2021. Non solo grandi atleti, però. Il campionato italiano Boulder ha generato non poca curiosità ed interesse anche fra i vertici dello sport italiano. Nel corso della 'due giorni sono infatti attese i vertici di, Coni e Sport e Salute, da Giovanni Malagò, a Vito Cozzoli e Diego Nepi Molineris. Ad accoglierli ci sarà il numero uno della FASI (Federazione Arrampicata Sportiva Italiana) Davide Battistella che presenta così l'evento: "Sono felicissimo che il nostro sport possa celebrare l'appuntamento più importante dell'anno nella capitale. Vorrei evidenziare il grande impegno, oltre alla passione, che quotidianamente mettono in campo giudici, tecnici e tracciatori. In questo finale di stagione ho visto i ragazzi e le ragazze prepararsi al meglio. Vinca il migliore.". Sabato 1 ottobre il via con le qualifiche nelle categorie maschile e femminile (5 blocchi da risolvere in stile "a vista" in successione a rotazione con periodo stabilito di tempo arrampicata/riposo pari a 5 minuti). Domenica 2 ottobre per entrambe le categorie in programma le semifinali (4 blocchi/5 minuti) e finali (4 blocchi/4 minuti), trasmesse in diretta streaming sul canale youtube federale. Nel tardo pomeriggio il podio con i nuovi campioni italiani.



STENI

IMPIANTI TECNOLOGICI

IMPIANTI MECCANICI
Progettazione, realizzazioni e manutenzione di impianti meccanici

IMPIANTI IDRICI
Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico

IMPIANTI ELETTRICI
Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali

IMPIANTI SPECIALI
Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali

IMPIANTI NAVALI
Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici

RICERCA & SVILUPPO
Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Ste.Ni. srl - Impianti tecnologici - Via Giacomo Sollman. 47r - 16154 Genova (GE) Telefono: 06 7230499

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici. Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate. Forte dell'esperienza maturata nell'installazione e manutenzione di impianti tecnologici, nel 2018, la società STE.NI. srl ha deciso di espandere ulteriormente il proprio campo di lavoro impegnandosi nella realizzazione di impiantistica a bordo di grandi navi riuscendo nel 2019 nella, non facile impresa, di iscriversi all'albo fornitori di Fincantieri.

www.quotidianolavoce.it

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito
vicino alla gente

Dal 3 al 5 ottobre un viaggio attraverso i capolavori del Maestro che incarnò l'animo di Venezia

Tiziano. L'impero del colore



La nuova stagione de La Grande Arte al Cinema di Nexo Digital torna nelle sale italiane con un docufilm dedicato a uno dei pittori simbolo di Venezia e del Rinascimento: Tiziano Vecellio (1488/1490-1576). L'appuntamento è per il 3, 4, 5 ottobre con Tiziano. L'impero del colore, diretto da Laura Chiosson e Giulio Boato e scritto da Lucia Toso e Marco Panichella con la supervisione di Donato Dallavalle, una produzione Sky, Kublai Film, Zetagroup, Gebrueder Beetz e Arte ZDF. Il docufilm ripercorre quasi un secolo di vita di quel ragazzo che, all'aprirsi del 1500, in una città coperta d'oro che svetta ammiratissima sopra una foresta sommersa, scende dalle montagne del Dogado per essere ricordato come "il più eccellente di quanti hanno dipinto". Straordinario artista e geniale imprenditore di se stesso, tanto innovativo nella composizione di un'opera quanto nel saperla vendere, Tiziano diviene in pochi anni pittore ufficiale della

Serenissima e sommo artista ricercato dalle più ricche e famose corti d'Europa. Da Ferrara a Urbino, da Mantova a Roma fino alla Spagna di Carlo V e di suo figlio Filippo II, Tiziano attraversa il secolo illuminandolo con i suoi dipinti e ispirando artisti di tutte le epoche successive. Perfetto interprete della religione e della mitologia e ritrattista di immediata potenza espressiva, domina il suo tempo oscurando i contemporanei, sempre tenendo fede al suo motto: "l'arte è più potente della natura". In Tiziano. L'impero del colore, esperti, critici, studiosi e artisti internazionali raccontano la vita e lo stile dell'artista, il suo temperamento, le sue ambizioni. E poi la Venezia che, per tutta la sua esistenza, rimarrà la base operativa da cui spostarsi per conquistare e creare un "impero del colore", una fucina creativa eccezionale capace di accogliere viaggiatori e influenze provenienti da tutto il mondo. Ce lo raccontano nel film Amina Gaia Abdelouahab, cura-

trice indipendente e storica dell'arte, cofounder e vicepresidente di Progetto A, Bernard Aikema, Professore di Storia dell'arte moderna all'Università di Verona, Brunello Cucinelli, stilista e imprenditore, finanziatore del Foro delle Arti, Francesca Del Torre, assistente scientifica all'Istituto di storia dell'arte della Fondazione Cini e curatrice per la pittura italiana del Rinascimento al Kunsthistorisches Museum di Vienna, Miguel Falomir Faus, Direttore del Museo Nacional del Prado a Madrid, studioso di pittura italiana del Rinascimento e del Barocco, Sylvia Ferino-Pagden, curatrice di mostre, in precedenza Curatrice della Pittura rinascimentale italiana e Direttrice della Pinacoteca del Kunsthistorisches Museum di Vienna, Jeff Koons, uno degli artisti più influenti e seguiti al mondo, Patrizia Piscitello, storica dell'arte, curatrice, responsabile Ufficio mostre e prestiti e Curatrice collezioni del Cinquecento del Museo e Real Bosco di

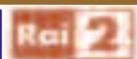
Capodimonte, Tiziana Plebani, storica, cultrice di Storia moderna all'Università Ca' Foscari di Venezia, in precedenza responsabile del Dipartimento Storia e Didattica della Biblioteca Nazionale Marciana, Giorgio Tagliaferro, Professore Associato in Arte Rinascimentale all'Università di Warwick con un Ph.D. in Storia dell'arte all'Università Ca' Foscari di Venezia. A comporre le vicende dell'artista anche le indagini sui suoi affetti, come quello per l'amatissima figlia Lavinia, e sui rapporti con le grandi personalità del suo tempo: il Duca di Ferrara Alfonso I; il poeta e intellettuale Pietro Aretino, rockstar del Rinascimento; la Marchesa di Mantova, collezionista e mecenate senza eguali, Isabella d'Este; l'imperatore Carlo V; il Papa Paolo III; il re di Spagna Filippo II; il celebre "rivale" Jacopo Tintoretto. Se per tre secoli la tomba di Tiziano, ucciso dalla peste nel 1576, sarà decorata solo da una lapide, la sua produzione influenzerà i grandi arti-

sti delle epoche successive e continua tuttora a dialogare con i contemporanei come spiega nel docufilm lo stesso Jeff Koons, raccontando la sua assoluta fascinazione per il gesto pittorico e la bottega di Tiziano: elementi che lo accomunano, a distanza di oltre quattrocento anni, al rivoluzionario pittore veneziano. La Grande Arte al Cinema è un progetto originale ed esclusivo di Nexo Digital. Per l'autunno 2022 la Grande Arte al Cinema è distribuita in esclusiva per l'Italia da Nexo Digital con i media partner Radio Capital, Sky Arte, MYmovies.it e in collaborazione con Abbonamento Musei.

Oggi in tv Sabato 1 ottobre



06:00 - Rai - News24
06:30 - Tg Uno Mattina
06:35 - Rassegna stampa
07:00 - Tg1
08:00 - Tg1
08:55 - UnoMattina
09:00 - Tg1 L.I.S.
09:50 - Storie italiane
11:55 - E' sempre mezzogiorno
13:30 - Tg1
14:05 - Oggi e' un altro giorno
16:05 - Il Paradiso delle Signore 7 - Daily 5
16:55 - Tg1
17:05 - La vita in diretta
18:45 - Reazione a catena
20:00 - Tg1
20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno
21:25 - Imma Tataranni - Sostituto procuratore 2
23:55 - Porta a Porta
01:40 - Rai - News24
02:15 - Overland
03:05 - Rai - News24



06:00-Lagrandevallata
06:50-Uncioneinconvento
07:45-Heartland
08:30-Tg2
08:45-Radio2SocialClub
10:00-Tg2Italia
10:55-Tg2Flash
11:00-RaiTgSportGiorno
11:10-Ifattivostr
13:00-Tg2Giorno
13:30-Tg2CostumeeSocieta'
13:50-Tg2Medicina33
14:00-Ore14
15:15-Bella-Ma'
17:25-Tg2L.I.S.
17:30-Tg2
18:00-PallavoloFemminile,Mondiali Olanda/Polonia2022-GruppoA(3agiornata): Italia-Belgio
19:35-BlueBloods
20:25-Ilcollegio-Leselezioni
20:30-Tg2
21:00-Tg2Post
21:20-Badboysforlife
23:30-Staserac'e'Cattelan
00:40-Ilunatici
02:30-TheBlacklist
03:55-SquadraSpecialeCobra11
05:30-Appuntamentoalcinema
05:35-Piloti



06:00 - Rai - News24
07:00 - Tgr Buongiorno Italia
07:30 - Tgr Buongiorno Regione
08:00 - Agora'
09:45 - Agora' Extra
10:30 - Elisir
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - Tg3 Fuori Tg
12:45 - Quante storie
13:15 - Passato e presente
14:00 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:50 - Tgr Leonardo
15:05 - Tgr Piazza Affari
15:15 - Tg3 L.I.S.
15:20 - Tgr Speciale Pulliamo il Mondo
15:35 - #Maestri
16:20 - Aspettando Geo
17:00 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:15 - Via dei matti n°0
20:35 - Il cavallo e la torre
20:50 - Un posto al sole
21:20 - #cartabianca
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Sorgente di vita
01:45 - Sulla via di Damasco
02:15 - Rai - News24



06:00 - FINALMENTE SOLI IV - RITORNI
06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA
06:45 - STASERA ITALIA
07:35 - KOJAK IV - UN SORDO CONFLITTO - II PARTE
08:35 - MIAMI VICE I - RITORNO DI CALDERONE - II PARTE
09:40 - RIZZOLI & ISLES V - LA MORTE NON BASTA
10:40 - R.I.S. 5 DELITTI IMPERFETTI - IL LIBRO DELLA SETTA
11:55 - TG4 - TELEGIORNALE
12:20 - METEO.IT
12:23 - IL SEGRETO - 2124 - PARTE 3
13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - TRA AMANTI E ASSASSINI
14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM
15:30 - TG4 DIARIO DEL GIORNO
16:44 - A VISO APERTO - 1 PARTE
17:22 - TGCOM
17:24 - METEO.IT
17:28 - A VISO APERTO - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA
19:50 - METEO.IT
19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 185 - PARTE 3 - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA
21:20 - FUORI DAL CORO
00:52 - GENERALE - 1 PARTE
01:23 - TGCOM
01:25 - METEO.IT
01:29 - GENERALE - 2 PARTE
02:45 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE
03:01 - CIAK SPECIALE - TUTTI A BORDO
03:05 - BELFAGOR-IL FANTASMA DEL LOUVRE



06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - MATTINO CINQUE NEWS
10:57 - TG5 - ORE 10
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - UNA VITA - 1459 - I PARTE - 1aTV
14:45 - UOMINI E DONNE
16:10 - AMICI DI MARIA
16:40 - GRANDE FRATELLO VIP
16:50 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV
17:25 - POMERIGGIO CINQUE
18:45 - CADUTA LIBERA
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - CADUTA LIBERA
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:38 - METEO
20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA
21:21 - TOLO TOLO - 1 PARTE
22:15 - TGCOM
22:16 - METEO.IT
22:19 - TOLO TOLO - 2 PARTE
23:30 - X-STYLE
00:05 - TG5 - NOTTE
00:39 - METEO.IT
00:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA
01:21 - CIAK SPECIALE - TUTTI A BORDO
01:24 - UOMINI E DONNE
02:50 - SOAP



06:40 - PICCOLO LORD - UN PIACEVOLE INCONTRO
07:10 - L'ISOLA DELLA PICCOLA FLO - VITA SULL'ISOLA
07:40 - UNA PER TUTTE, TUTTE PER UNA - IL DISCORSO DEL PRESIDENTE LINCOLN
08:10 - ANNA DAI CAPELLI ROSSI - ANNA TORNA A SCUOLA
08:40 - CHICAGO MED - PROBLEMI DI COSCIENZA
09:35 - CHICAGO MED - LUNEDI' DI LUTTO
10:30 - C.S.I. NEW YORK - GIUSTIZIA PRIVATA
11:25 - C.S.I. NEW YORK - L'INTOCCABILE
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:21 - SPORT MEDIASET
14:05 - I SIMPSON - IL DIRETTORE E IL POVERO
14:35 - I SIMPSON - LISA LA SIMPSON
15:05 - I SIMPSON - UN PADRINO PER MAGGIE
15:35 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - LEGGENDA - I PARTE
16:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - LEGGENDA - II PARTE
17:25 - THE MENTALIST - LINEA ROSSA
18:22 - METEO
18:30 - STUDIO APERTO
18:59 - STUDIO APERTO MAG
19:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - UCCIDETE ARI - I PARTE
20:30 - NATIONS LEAGUE 2022 - PORTOGALLO-SPAGNA - 1 PARTE
21:02 - NATIONS LEAGUE 2022 - PORTOGALLO-SPAGNA - 2 PARTE
22:45 - THE LOSERS - 1 PARTE
23:35 - TGCOM
23:38 - METEO.IT
23:41 - THE LOSERS - 2 PARTE
00:40 - MANIFEST - PUNTO DI NON RITORNO
01:30 - MANIFEST - BILANCIO DELLE



la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150
00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Con un'estate più che positiva si attesta uno dei teatri più frequentati della Capitale

Al via la Stagione 2022 / 2023 del Teatro Tor Bella Monaca

Si è appena conclusa la stagione estiva del Torbellamonaca Teatro Festival con oltre settemila ingressi, che si sommano ai trecentomila spettatori registrati in questi anni, che confermano il Teatro Tor Bella Monaca come uno dei teatri più frequentati della Capitale e parte la nuova stagione 2022-2023. Il felice sodalizio Alessandro Benvenuti / Filippo D'Alessio taglia il nastro di una nuova e ricca stagione. Da sempre il Teatro Tor Bella Monaca si caratterizza per dare vita ad una stagione con nomi prestigiosi e spettacoli di grande spessore culturale. Tantissimi, infatti, i grandi nomi del teatro italiano che si alterneranno sui palchi delle due sale: Fioretta Mari, Stefano Masciarelli, Roberto Ciufoli, Milena Vukotic, Massimo Venturiello, Alessandro Benvenuti, Glauco Mauri, Roberto Sturno, Marco Simeoli, Antonio Grosso e tanti altri interpreti. "La nostra avventura continua con affetto, competenza e la consapevolezza che ci ha contraddistinto nel militante impegno di una proposta artistica e culturale all'altezza delle aspettative del nostro numeroso pubblico. Il successo di questi anni ci rende orgogliosi e ci spinge con affetto a ringraziare tutti gli artisti che ci seguiranno in questi mesi di questa nuova e meravigliosa stagione" afferma il direttore artistico Alessandro Benvenuti. Si parte il 1° ottobre con La grande occasione, la commedia musicale di Claudio Pallottini, diretta da Marco Simeoli, che vede in scena Fioretta Mari, Stefano Masciarelli, Mimmo Mignemi, Maria Carla Rodomonte. Una commedia musicale che si muove su due piani: lo spettacolo per il pubblico e quello nei camerini, che però spesso si fondono diventando l'uno il prosieguo dell'altro, perché non c'è poi

distanza tra palco e dietro le quinte. Lo spettacolo in scena anche il 2 ottobre, sarà allestito nella Sala Grande del Teatro. Contemporaneamente nella sala piccola, il 2 ottobre, in scena Padre Nostro. Diritto allo Scandalo, un lavoro di Tomaso Thellung e Alfredo Angelici da Pier Paolo Pasolini. Il 6 e l'8 ottobre Pietra D'Incanto con Luca Biagini, Emanuele Carucci Viterbi e Sergio Pierattini, anche autore del testo, diretto da Riccardo Diana. Grande divertimento nella sala grande, invece, l'8 e 9 ottobre con Oh! Diss'ea viaggio di un uomo solo con equipaggio di e con Roberto Ciufoli. Una personalissima riscrittura del poema omerico, un'occasione irrinunciabile per un'approfondita analisi comica, ma anche molto istruttiva. Grande attesa il 12 e 13 ottobre per Milena Vukotic con A spasso con Daisy. In scena, diretti da Guglielmo Ferro, anche Salvatore Marino e Maximilian Nisi. La storia di un'amicizia profonda nata nonostante i pregiudizi e le classi sociali, sempre giocando sull'ironia e i toni della commedia. E poi ancora a metà ottobre interessanti spettacoli come: Circe: le origini (14/15/16 ottobre sala piccola), La Pasqua Bassa (15/16 ottobre sala grande), Robin Hood. L'eroe muore sempre per ultimo (20/22 ottobre sala piccola). Una settimana di repliche, dal 18 al 23 ottobre, per Non ti scordar di me scritto e diretto da Chiara Bonome con Stefano Messina, Carlo Lizzani, Stefano Dilauro, Marco Simeoli. Una commedia dai toni brillanti che, tra equivoci, nonsense, ironia e giochi di parole, vuole ricordare - attraverso una storia in cui a mancare sono proprio i ricordi - il valore dei singoli momenti e situazioni della vita e la facilità con cui si tenda a dimenticarli. Un inno all'imperfezione, resa perfetta dalla

nostra unica e insostituibile umanità. Dal 28 al 30 ottobre, dopo le risate dello scorso anno con Minchia Signor Tenente, torna in scena il nuovo spettacolo di Antonio Grosso: Una compagnia di pazzi. Un testo profondo che racconta, con leggerezza, una pagina cupa della nostra Italia. Durante la stessa settimana, in sala piccola, Smascherada diretto da Luca Comastri. Una serie di canovacci classici ed originali che attingono alla commedia dell'Arte. Novembre si apre con il grande Andrea Tidona, dall'1 al 3 novembre, con Agamennone nella sala grande, mentre dall'1 al 5 novembre L'altro mondo, piccole storie di cambiamento. Massimo Venturiello, invece, è protagonista de La Prima indagine di Montalbano, dal 4 al 6 novembre. L'idea di portare per la prima volta in teatro il commissario più famoso della narrativa contemporanea italiana è nata in seguito allo straordinario successo che hanno ottenuto gli audiolibri che lo stesso attore ha avuto il privilegio di interpretare. La lingua inventata dal Maestro, carica di musicalità, arriva nella sua intelligenza a chiunque, la parola diventa immagine ammaliante, la trama inchioda e non consente distrazione alcuna. Dal 9 al 13 novembre Peergyntrip diretto da Stefano Sabelli, un'affascinante favola dai cambiamenti improvvisi. E poi ancora La scomparsa delle lucciole con Lorenzo degli Innocenti (11/12 novembre sala piccola), Il mago del grano con Nathalie Mentha (17/19 novembre sala piccola), Woman Before a Glass con Caterina Casini (18/29/20 novembre sala grande). Dal 22 al 24 novembre in scena Molly le nebbie dell'esistere diretto da Filippo D'Alessio con Cristina Golotta e Maria Sofia Palmieri di Ester Palma e Giovanna



Biraghi. Molly prende vita dalle pagine dell'Ulisse di Joyce e si incammina nel nostro presente diradando le nebbie di un esistere che mette a confronto il vivere di due donne specchio di una stessa esistenza. Torna con Manca Solo Mozart il 26 e 27 novembre. Marco Simeoli, protagonista assoluto, porta sul palco la storia di coloro che hanno dato vita a "Musica Simeoli", il negozio di famiglia fulcro delle attività musicali di tutta la città. Uno spettacolo tratto da una storia vera, a lui molto vicina, consegnata nelle mani di Antonio Grosso che ne ha scritto la drammaturgia e firmato la regia dando vita a un racconto che abbraccia anche le storie di chi quel negozio l'ha frequentato. Il mese più suggestivo dell'anno si apre con Alessandro Benvenuti e Chiara Caselli che dal 2 al 4 dicembre sono in scena con I Separabili. Un uomo e una donna tornano dopo anni, da adulti, nel luogo in cui hanno vissuto con i propri genitori. Abitavano nello stesso condominio, ma in due edifici diversi. Tornando nella propria casa, ambedue iniziano a rivivere quello che già avevano vissuto. La storia di Romeo e di Sabah un bambino e una bambina di nove anni, entrambi solitari, che hanno costruito dei mondi immaginari: lui al galoppo sul suo cavallo di legno; lei, con le piume in testa, come una guerriera Sioux a caccia di bisonti. All'inizio diffidenti, si legano pian piano di un'amicizia indistruttibile, che sfida i codici sociali. Un legame visto di cattivo

occhio dagli adulti, lontani eredi delle famiglie nemiche degli amanti di Verona. La brutalità degli adulti e i loro pregiudizi razzisti riusciranno a distruggere questo amore incondizionato? Dicembre continua con C'era una volta il manicomio (2/4 dicembre sala piccola) con Claudio Ascoli e Sissi Abbondanza, 5 anni (6/10 dicembre sala piccola) con Elena Talenti e Roberto Rossetti, Pasolini a corpo nudo (7/11 dicembre sala grande) con le coreografie di Emiliano Pellissari & MARIANA, Selezione Naturale (13/18 dicembre) con Roberto Andrioli, Fabrizio Checcacci e Lorenzo Degl'Innocenti), Cenere alle ceneri con Gabriela Corini e Roberto Zorzut (14/15 dicembre), Il tuono del deserto (20 dicembre), Una canonica per due con Francesco Procopio ed Enzo Casertano (26 e 27 dicembre). L'anno si chiude con Mauri/Sturno e Il Riformatore del mondo in scena nella sala grande dal 28 al 30 dicembre. Thomas Bernhard, è senza dubbio uno degli autori più importanti di fine '900. Romanziere e drammaturgo, di valore non inferiore a grandi autori quali Shakespeare, Cechov e Beckett, ha consegnato ai lettori ed al pubblico teatrale, oltre a testi memorabili, un universo di personaggi emblematici e indimenticabili. Tra questi figura senza dubbio il protagonista de Il Riformatore del mondo, una sorta di antieroe misantropo e raggelante, che dal profondo della sua casa/bunker, disprezza il mondo e i suoi ignobili abitanti.

RON torna con un toccante album autobiografico

"Sono un Figlio" è parte del progetto artistico per i suoi 50 anni di carriera

Da ieri è nei negozi il nuovo album di inediti di RON dal titolo "Sono un figlio". Torna così a distanza di 8 anni dal suo più recente lavoro in studio ("Lucio!" lavoro dedicato al suo amico Lucio Dalla contenente 12 brani dei suoi più famosi riarrangiati per l'occasione), uno dei nostri artisti più amati e con una delle carriere più importanti del panorama italiano, di cui è protagonista indiscusso. Prodotto dallo stesso RON e da Maurizio Parafioriti, "Sono un figlio" contiene tredici brani dai contenuti autobiografici scritti dallo stesso artista pavese, oggi 69enne, con l'aiuto di importanti autori e giovani artisti, tra i più interessanti della scena musicale italiana. Il disco è parte del progetto artistico per i 50 anni di musica dell'artista, che comprende, tra l'altro, un tour e una voluminosa doppia raccolta dei suoi successi ("Non abbiamo bisogno di parole") pubblicata la scorsa primavera. Composto da 13 canzoni e dedicato a suo padre, "Sono un figlio" è il ritratto di un artista in stato di grazia, un RON che racconta se stesso come mai prima. Che ha voglia di condividere col mondo i suoi pensieri, che fa dell'introspezione lo strumento per trovare le emozioni più forti e intime, in questo momento fatto di urgenze. Un lavoro meticoloso, che ha richiesto tempo, dalla ricerca delle canzoni che lo rappresentassero in questo periodo della sua vita alla scelta dei suoni e degli arrangiamenti essenziali, che dessero profondità e articolazione lessicale ai testi. Mai l'artista



pavese si era raccontato così apertamente, in una catarsi che coinvolge inevitabilmente chi lo ascolta, identificandosi nei suoi pensieri, nei suoi sentimenti. E, nel farlo, il cantautore descrive emozioni e tratteggia spazi che ci appartengono - che siano dentro o fuori ad ognuno - come perimetro del nostro vivere e area del nostro sentire, con l'aiuto di importanti autori e giovani artisti, tra i più interessanti: così, nell'album, troviamo Guido Morra, Maurizio Fabrizio,

Bungaro, Giulio Wilson, Niccolò Agliardi, Edwyn Roberts, Mattia Del Forno de "La Scelta", Cesare Chiodo, Rakele, Donato Santoianni, un duetto con Leo Gassmann ("trovo che abbia un grande talento e gli ho chiesto di cantare con me"), un cameo di Paolo Fresu (nel brano "Un'astronave nel cielo") e una bellissima cover di "Break my heart again" di Finneas. "Mi sono reso conto che il lockdown e la pandemia avrebbero voluto che impazzissi, invece mi hanno dato modo di rallentare, di ascoltare moltissima musica in quel periodo, e mi ha letteralmente aiutato. Sono sempre alla ricerca di cose nuove, ho scoperto tanti giovani di talento, anche internazionali, come Finneas O'Connell, al quale ho inviato l'adattamento italiano di "Break my heart again", che ho anche riarrangiato ed Ethan Gruska, di cui mi sono innamorato e che mi ha dato la voglia di tornare al pianoforte. È così che mi sono messo a scrivere per il nuovo album...". Il nuovo lavoro è il ritorno alla migliore canzone d'autore, una collezione di "frammenti" che ci rivelano la personalità di un grande artista sensibile e raffinato, protagonista indiscusso del panorama d'autore. "La musica è la vita che scelgo ogni giorno per me - racconta RON - dove si compongono un mosaico con le canzoni, che a volte possono

farci piangere o sperare, e che, in fondo, rivelano l'essenza più intima di noi...". Insomma, un mosaico prezioso quello che ci ha consegnato nei 50 anni di attività, e che, con le nuove canzoni, ci restituisce una fotografia ancor più completa della sua arte. Artista raffinato e sensibile, Ron con il suo talento ed intuizioni compositive ha firmato molti capolavori e tanti successi, anche per grandi artisti (tra gli altri Morandi, Raf, Zero, Alice, Elisa, Bertè), rimasti impressi nella memoria collettiva. Oltre ad aver vinto un Festival di Sanremo nel 1996 in coppia con Tosca presentando "Vorrei incontrarti fra cent'anni" (in totale otto le sue partecipazioni a Sanremo) e un Festivalbar con numerosi riconoscimenti in carriera tra cui due Premi Lunezia, il Venice Music Awards, un Premio della Critica "Mia Martini", un Premio "Bindi" alla carriera e uno Special Award nel 2018. RON (all'anagrafe Rosalino Cellamare nato a Dorno in provincia di Pavia nel 1953), è da sempre uno dei principali protagonisti dei più grandi eventi della musica in Italia, solo per citarne due, il tour di "Banana Republic" con Dalla e De Gregori nel 1979, e il "Fab Four Tour" con Pino Daniele, Francesco De Gregori e Fiorella Mannoia, nel 2002. Dopo il tour estivo in compagnia dell'orchestra, RON presenterà dal vivo il nuovo progetto nei principali teatri italiani. Prossimamente, sul sito ufficiale dell'artista, le città e le date dei concerti.



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi

